IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 176 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 25 GIUGNO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'attenzione pubblica si è concentrata attualmente, e più che in altri luoghi, sull'avanzata russa contro gli austro-tedeschi. Scarse di precisione sono le notizie da ambo le parti; ma da quanto è possibile intendere, mentre i russi appaiono vincitori contro l'ala destra e quella sinistra, la battaglia è dubbia al centro, ove i russi si trovano sulla difensiva.

Nel più recente comunicato di Berlino si afferma che le truppe tedesche del generale Linsingen con la loro controffensiva avrebbero liberato i territori al di là di Luck.

— La battaglia della Mosa, sopita dopo il combattimento per il fronte di Vaux, si è risvegliata con impeto estremo, avendo i tedeschi ripreso l'offensiva in tutta la regione di Verdun. La fase della suprema lotta per il possesso di Verdun è dunque incominciata.

***

Intorno alla politica e all'opera dell'Italia nella guerra, il nostro ambasciatore on. Tittoni tenne alla riunione promossa dal Comitato delle Conferenze di Parigi una conferenza alla Sorbona, in cui si propose di confutare i discorsi pronunziati a Berlino ed a Budapest sulla partecipazione dell'Italia nella guerra. Egli ebbe accoglienze molto simpatiche.

***

La situazione della Grecia rispetto alle Potenze dell'Intesa, che si era acuita e faceva temere un urto, del quale non sarebbe stato facile al Governo di Atene misurare le conseguenze, ha trovato una soluzione nelle dimissioni del gabinetto Skuludis, che ha ceduto la direzione degli affari ad un gabinetto Zaimis, il quale procede alla smobilitazione dell'esercito, rimettendolo sul piede di pace.

— Il nostro Governo, opportunamente intervenuto nei rispetti degl'interessi italiani, ha ottenuto che anche quella parte dell'esercito greco, che si trova nell'Epiro Albanese, debba ritornare sul piede di pace: al che la Grecia ha pienamente consentito, dando piena soddisfazione alle legittime richieste della Consulta.

***

Ha terminato le proprie riunioni il Comitato segreto della Camera francese, ed apertasi la seduta pubblica avendo il Presidente del Cons. sig. Briand dichiarato di accettare l'ordine del giorno dei capi dei gruppi, che accordava la fiducia al Governo per rafforzare la direzione della guerra, quest'ordine del giorno è stato approvato con 440 voti contro 97.

***

Anche la Conferenza Economica degli alleati, alla quale partecipò l'ex Min. on. Daneo, chiuse i suoi lavori, stabilendo che le sue deliberazioni venissero integralmente pubblicate contemporaneamente in tutti i paesi dell'Intesa.

Nel suo discorso di chiusura il signor De Broqueville ministro belga volle precisare come gli alleati non pensino affatto a preparare elementi di guerra dopo la pace, ma intendano soltanto stabilire un'opera di difesa della libertà e della giustizia.

Il comunicato ufficiale alle Potenze alleate riferisce le risoluzioni da raccomandarsi ai rispettivi Governi, specialmente per il tempo di guerra, nonchè quelle transitorie per il periodo della ricostituzione agricola, industriale e marittima nei paesi alleati e quelle permanenti di scambievole aiuto e di collaborazione fra gli alleati.

Il documento è accompagnato da un largo rapporto del Pres. sig. Clémentel ministro del Commercio.

***

— Singolare interesse ha destato la Conferenza negli Stati Uniti, dove, benchè si riconosca la legittimità di precauzioni contro le invasioni economiche dopo la pace, non si ammette tuttavia la rottura di ogni relazione economica con la Germania.

L'idea di boicottare il commercio tedesco non trova tuttavia alcuna simpatia nell'America del Nord e gli stessi giornali amici degli alleati la combattono, dicendo che essa potrebbe far nascere una guerra economica e far convergere le simpatie dei neutri verso la Germania, la quale anche sconfitta sarebbe tuttavia uno dei paesi commercialmente più forti. Gli Stati Uniti ritengono che sia loro interesse concludere intese di reciprocità colle altre nazioni, ma si dichiarano ostili al far succedere alla guerra militare una guerra economica.

***

Le notizie giunte da Washington non lasciano ormai dubbio intorno a ciò che si prevedeva accadesse fra Stati Uniti e Messico. Il lungo tergiversare di note e le violenze da una parte e dall'altra hanno portato i loro inevitabili frutti. Inutile stare a ricordare i precedenti della vecchia vertenza da quando Porfirio Diaz abbandonò il Messico fino agli ultimi avvenimenti che hanno causato l'intervento degli Stati Uniti e fino all'improvviso voltafaccia di Carranza, il quale chiedeva che, morto il Villa capo delle bande messicane, la spedizione punitiva abbandonasse il territorio del Messico e si avvicinava nel tempo stesso col suo esercito di 40.000 uomini alle posizioni occupate dal generale americano Pershing.

Ora il Presidente Wilson, rigettando la domanda Carranza, chiamò alle armi i 140.000 soldati degli Stati e chiederà al Congresso i fondi e gli uomini necessari alla difesa degl'interessi dello Stato.

— Frattanto la colonia spagnuola del Messico si è rivolta al Re di Spagna acciò voglia offrire la sua mediazione per evitare la guerra.

***

Nella campagna presidenziale degli Stati Uniti il giudice Hugues è divenuto, suo malgrado, il candidato dei germanofili tanto che la stampa germanofila si pronuncia in suo favore ricordando che il voto dei germanofili rappresenta nella elezione oltre un quarto della totalità dei voti, cioè 1.500.000 voti.

Vedremo chi sarà il vincitore.

POLITICA E DIPLOMAZIA

◆ (S) **Parigi**, 23. La Commissione degli affari esteri della Camera, dopo l'esame della situazione politica della Grecia in seguito all'ultimatum degli alleati e della situazione militare in seguito alle nuove violazioni della frontiera ellenica da parte dei Bulgari ha dichiarato di persistere nelle decisioni antecedentemente deliberate.

Ha concluso che le misure prese dalla Francia, dall'Inghilterra e dalla Russia debbono essere apprezzate energicamente e che misure militari debbono essere prese in breve termine a Salonicco.

Il Presidente *Leygues* ha accennato alle nuove persecuzioni delle popolazioni della Siria commesse dai turchi. La Commissione ha approvato un ordine del giorno, che afferma che tali delitti saranno puniti ed invita il Governo a prendere tutte le misure per far cessare il regime del terrore in Siria.

◆ (S) ATENE, 24. Il Presidente del Consiglio Zaimis ha confermato con una nota scritta le assicurazioni date verbalmente ai rappresentanti delle potenze protettrici, che cioè il Governo reale ellenico si impegna ad eseguire integralmente le loro domande, comunicate con la nota collettiva del 21 corr.

STATI UNITI E MESSICO.

(S) **Washington**, 24. — L'Ambasciatore del Messico ha informato i rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti del centro e del sud dell'America che le truppe del gen. Carranza hanno avuto l'ordine di attaccare soltanto in caso di una attitudine aggressiva degli Stati Uniti.

Tutti i diplomatici hanno fatto voti per il mantenimento della pace.

◆ (S) **Washington**, 24. Brevi rapporti del gen. Pershing annunciano esser possibile che due plotoni di cavalleria siano stati distrutti a Carrizal.

Questa notizia ha aggravato la situazione più di tutti i dispacci ricevuti finora.

Pershing aggiunge che solo sette uomini erano tornati alla base al momento dell'invio del dispaccio. Essi confermano che i messicani attaccarono la cavalleria a tradimento, dopo un colloquio, con fuoco di fucileria, sul fianco e fuoco di mitragliatrici nascoste sul fronte.

Appena il rapporto fu ricevuto a Washington Baker, Segretario di Stato per la guerra, svegliò Wilson ed ebbe con lui una lunga conferenza.

Dispacci dei diversi Stati dicono che i comandanti della milizia lavorano febbrilmente per spedire uomini alla frontiera, il più rapidamente possibile.

La smobilitazione in Grecia e l'Italia

«(S) **Atene**, 22. — Il Ministro d'Italia ha ricevuto dal Presidente del Consiglio ellenico la Nota seguente:

«Il signor Zaimis, presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, ha preso conoscenza della nota che Sua Eccellenza il Ministro d'Italia, d'ordine del suo Governo, ha diretto al Governo Reale l'8-21 giugno 1916, con cui egli dichiara che l'Italia si unisce alla domanda dei suoi alleati per esigere la smobilitazione reale e totale dell'esercito greco. Il signor Zaimis, prendendo atto della Nota summenzionata, ha l'onore d'informare sua Eccellenza il Ministro d'Italia che il Governo ellenico si impegna a mettere l'esercito greco sul piede di pace. Le unità che si trovano nell'Epiro settentrionale saranno naturalmente comprese in quella misura.»

***

Se la smobilitazione dell'esercito può avere specialmente per gli altri Stati della Quadruplice un interesse generale, per noi è di un notevole speciale valore la dichiarazione del Capo del Governo ellenico che, cioè, le truppe greche distaccate nell'Epiro, sui confini dell'Albania, vengono anch'esse portate sul piede di pace.

Note del giorno

I nostri modesti ed obbiettivi rilievi di ieri hanno affrettato la pubblicazione dei due Decreti che istituiscono i Dicasteri dei Trasporti ferroviari e marittimi e dell'Industria e Commercio e che i lettori troveranno più innanzi, riprodotti dalla *Gazz. Ufficiale*.

Ora che tutto è in regola, prendiamo nota con piacere di un comunicato officioso diramato dalla *Stefani* che spiega il criterio informativo della creazione del Dicastero dei Trasporti.

Se con il sistema di frequenti comunicati il nuovo Gabinetto si manterrà più a contatto con l'opinione pubblica non potremo che approvare.

La Nota odierna constata dunque che il nuovo Dicastero tende ad «una migliore coordinazione dei trasporti, che dovrà abbinarsi a maggiore semplicità ed agilità amministrativa e tecnica».

Benissimo! Auguriamo che l'azione corrisponderà alla buona volontà iniziale.

Giacchè molto si può fare nel campo tecnico ed amministrativo — come dice la Nota officiosa — per raggiungere una maggiore semplicità, agilità e — ci permettiamo di aggiungere — opportune economie.

Per esempio, esaminando la relazione sulla gestione delle Ferrovie dello Stato per l'ultimo esercizio finanziario, si rileva che la spesa per gli impiegati amministrativi addetti al servizio dei piroscafi dello Stato è di gran lunga superiore a quella sostenuta dalle Società sovvenzionate dallo Stato.

Fra sede centrale, ispettorati, agenzie e relative provvigioni a queste ultime si raggiunse nell'ultimo esercizio la spesa di L. 745.558.

I piroscafi delle Ferrovie dello Stato sono 8, quindi la sola spesa per gli impiegati burocratici ammonta a più di L. 93 mila in cifra tonda per ogni piroscafo, mentre, prendendo a caso una sola delle Società sovvenzionate, si ha che la spesa totale per il personale amministrativo ascende a L. 390.600, cioè L. 17 mila in cifra tonda per ciascuno dei 23 piroscafi.

Per il solo personale amministrativo lo Stato, quindi, spende L. 75 mila di più per ogni piroscafo. Sono cifre che danno da pensare.

***

La sola notizia estera importante viene da Washington, ove la Camera dei deputati ha dichiarato lo stato di guerra fra gli Stati Uniti ed il Messico.

Così anche il Nuovo Mondo, imitando il Vecchio, avrà la sua guerra.

— Dopo di che non ci resta che passare in rassegna gli scacchieri europei.

***

Continua violenta la battaglia nella zona di Verdun da tre giorni, durante i quali i tedeschi presero alcune trincee presso Fleury e le posizioni francesi di prima linea tra le quote 320 e 321 compreso il fortino di Thiaumont.

Ora il comunicato di Parigi annunzia che i francesi ripresero tutte le trincee presso Fleury, dove alcune case del villaggio sono occupate dai tedeschi; i francesi ripresero pure gran parte delle posizioni tra le quote 320 e 321 eccetto l'opera di Thiaumont, che resta ancora in possesso dei tedeschi.

Ad ogni modo, è sempre lotta di posizioni.

— Invece le azioni campali si svolgono tuttavia sul fronte russo. Nel settore nord, dopo avere arrestato, come fu detto ieri, l'attacco tedesco, i russi tentarono parziali attacchi a sud di Illuxt e a nord di Wydzy che furono respinti, come informa il comunicato di Berlino, il quale aggiunge che le truppe del gen. Linsingen riguadagnarono terreno oltre la linea Zubilno-Watn-Zwerniacza.

Anche il comunicato di Vienna accenna a questa ripresa di terreno da parte degli austro-tedeschi nel settore della Volinia ove si va chiudendo la falla che i russi avevano aperto col loro violento assalto degli scorsi giorni.

Il comunicato di Pietroburgo afferma che furono respinti gli attacchi austro-tedeschi nella regione di Zubilno (o Zublino) e che prosegue l'avanzata in Bucovina, ove le truppe moscovite hanno occupato già due terzi della regione.

***

Il comunicato del nostro Comando Supremo non segnala alcuna attività degli avversari, eccetto tentativi di esplorazione da parte di nuclei di fanteria verso le nostre linee, però tosto assaliti e posti in fuga dai nostri reparti di esploratori.

Sull'altopiano di Asiago agiscono le nostre grosse artiglierie, che sconvolsero le posizioni nemiche del Cengio e di Val Canaglia, mentre nel settore del Pasubio la nostra occupazione fu ampliata ad ovest sino alla Val di Piazza e a nord-est sino alle testate di Monte Pruche.

— Un ordine del giorno del gen. Cadorna elogia gli ufficiali dello Stato Maggiore per l'ottimo servizio che permise di effettuare con grande prontezza e regolarità considerevoli concentramenti di forze onde si potè non soltanto contenere ed arrestare l'offensiva nemica su tutto il fronte, ma «si rese possibile l'azione controffensiva ora felicemente iniziata».

E' una constatazione confortante che accogliamo come un fausto presagio.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washigton**, 24. — (*Camera dei Rappresentanti*. Viene presentato un ordine del giorno tendente ad autorizzare il Presidente ad incorporare gli uomini della milizia nell'esercito quando lo riterrà opportuno.

Il Presidente della commissione per l'esercito propone un emendamento, il quale dice che il momento di tale incorporazione è giunto.

Il capo del partito repubblicano approva l'emendamento, dichiarando che esiste stato di guerra fra gli Stati Uniti e il Messico.

L'emendamento viene approvato all'unanimità.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 24. — Dopo aver discusso in una lunga serie di sedute la relazione del Consiglio Federale sulle misure riguardanti la neutralità, prese nel campo finanziario, economico, politico, militare e giudiziario il Consiglio Nazionale ha approvato stamane la relazione stessa, con 107 voti contro 7 e ha chiuso la sessione.

I nuovi dicasteri

S. M. il Re ha firmato il 22 corr. i seguenti decreti:

TRASPORTI MARITTIMI E FERROVIARI.

Art. 1. — E' istituito, per la durata della guerra, un «Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari».

Il Ministro regge i servizi concernenti la marina mercantile ed ha l'alta direzione e la responsabilità della amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato ai sensi dell'art. 3 della legge 7 luglio 1907 numero 429.

Art. 2. — Il Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari avrà un proprio bilancio, nel quale saranno trasferiti gli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio 1916-17 in quanto riguardino servizi della marina mercantile compreso le relative spese generali e di debito vitalizio.

In appendice al bilancio del nuovo Ministero sarà trasferito il bilancio di previsione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1916-17 che ora forma un'appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici.

Art. 3. — Pel detto nuovo Ministero sono creati tre posti; uno per il Ministro, uno per il Sottosegretario di Stato ed uno per il capo ragioniere dei servizi della Marina mercantile.

Per quanto riguarda i trasporti marittimi, il personale alla dipendenza del nuovo Ministero è quello stesso attualmente addetto al servizio della marina mercantile e continuerà ad appartenere al ruolo organico dell'amministrazione della Marina.

Per quanto concerne l'esercizio delle ferrovie dello Stato, nulla è innovato nell'ordinamento del personale e in quello amministrativo e contabile attualmente in vigore.

Art. 4. — Con Decreto Reale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del Tesoro, di concerto coi due Ministri della Marina e dei Trasporti saranno determinate le norme per i trasferimenti dei servizi, del personale e dei relativi fondi del bilancio; e saranno pure stanziate nel bilancio del nuovo Ministero le somme occorrenti per il funzionamento dei servizi ad esso affidati.

Art. 5. — Il presente Decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno (24 corr.).

INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO.

Art. 1. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio è diviso, per la durata della guerra, in due parti, l'una relativa all'agricoltura, e l'altra concernente l'industria, il commercio e il lavoro.

La prima parte prende il nome di «Ministero per l'Agricoltura» la seconda assume la denominazione «Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro».

Art. 2. — Al Ministero per l'Agricoltura spettano le seguenti attribuzioni: i servizi generali e speciali relativi all'agricoltura, all'insegnamento agrario, alle industrie agrarie e alla patologia vegetale; ai servizi zootecnici, alle foreste; ai demani comunali e civici; alla statistica agraria; alle miniere; ai servizi idraulici e meteorologici.

Art. 3. — Fanno parte delle attribuzioni del Ministero per la industria, il commercio ed il lavoro i servizi seguenti: i servizi relativi al commercio, alla industria, all'istruzione industriale, commerciale e professionale; ai pesi e misure e al saggio dei metalli preziosi; alla proprietà intellettuale; all'Economato generale; i servizi inerenti agli Ispettorati dell'industria e del lavoro; al credito, alla previdenza e alle assicurazioni sociali, alla statistica ed al lavoro.

Art. 4. — Per il personale dei due Ministeri costituiti ai sensi dell'articolo 1° rimangono in vigore gli attuali ruoli organici con l'aggiunta di tre posti e relativi stipendi per un Ministro, per un sottosegretario di Stato e per un Capo Ragioniere.

Gli stanziamenti in bilancio per le spese generali di amministrazione, comprese le spese casuali e quelle per il debito vitalizio, rimangono indivise per i bisogni di entrambi i Ministeri fino a quando non siano fra essi ripartiti gli stanziamenti stessi, con Decreto governativo su proposta del Ministro del Tesoro di concerto con i due Ministri dell'Agricoltura e del Commercio.

Art. 5. — Con Decreto Reale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro del Tesoro, di concerto con i due Ministri dell'Agricoltura e del Commercio, saranno introdotte negli stati di previsione della spesa e dell'entrata le modificazioni occorrenti in conformità alle disposizioni contenute negli articoli precedenti e saranno dettate le norme per l'attuazione del presente Decreto.

Art. 6. — Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno (24 corr.).

Una Nota ufficiosa.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi contiene il Decreto Reale che costituisce il *Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari*.

Esso ha realizzato una aspirazione ormai matura verso una migliore coordinazione dei trasporti, che dovrà abbinarsi a maggior semplicità ed agilità amministrativa e tecnica, onde essi contribuiscano sempre più efficacemente allo sviluppo dell'economia nazionale.

E ciò sia durante la guerra, sia in modo più permanente dopo la pace.

Invero, per quanto il decreto dica che il Ministero è istituito per la durata della guerra, pure è lecito di ritenere che esso raggiunga uno sviluppo anche maggiore dopo la cessazione delle ostilità, quale nuovo e vivace organo di progresso e di ricchezza.

Per ora il Ministero è costituito dall'Amministrazione e dai servizi tutti relativi alla Marina Mercantile e dall'Azienda delle ferrovie dello Stato. Attorno a questi nuclei, si potranno in seguito raggruppare la Amministrazione e la vigilanza delle altre forme di pubblici trasporti, allo scopo appunto di ottenerne la completa e migliore coordinazione.

Fu espresso il dubbio che la costituzione del nuovo Ministero perturbasse sia pur transitoriamente, i due grandi servizi dei Trasporti marittimi e ferroviari. Tale dubbio è però completamente infondato. Le due Amministrazioni continueranno, per ora, a funzionare come prima senza alcuna perturbazione, nè variazione dei servizi nè del personale, nè dei ruoli, e sopratutto senza alcuna soluzione di continuità nei rapporti col pubblico, i quali continueranno a svolgersi come prima, pure cercando di imprimervi maggiore attività e semplicità.

Con Decreti Reali successivi si stabiliranno le norme per il trasferimento dei servizi al nuovo Ministero, che sarà costituito poco a poco senza alcuna brusca perturbazione, ma, beninteso, secondo un piano organico complessivo, che verrà fin dal principio rigidamente fissato e poi gradatamente attuato. Evidentemente, si tratta di servizi pubblici così importanti e delicati che debbono sempre evolversi ordinatamente. Tanto più ora mentre stanno compiendo per la guerra uno sforzo così fecondo e fortunato, nel quale non debbono venire intralciati per nessun motivo.

Il pubblico non ha quindi a temere alcuna brusca variazione di servizi, ma può ragionevolmente attenderne una migliore coordinazione e quindi un graduale e continuo miglioramento. E' lecito insomma sperare che il Ministero dei trasporti divenga un efficace fattore del nuovo progresso della economia nazionale, che seguirà certamente alla vittoria delle nostre armi.

ARMI ED ARMATI

ORDINE DEL GIORNO DEL GEN. CADORNA PER LA CONTROFFENSIVA ITALIANA.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

— S. E. il Capo di Stato Maggiore ha diramato ai Comandi dell'esercito mobilitato il seguente ordine del giorno:

«Considerevoli concentramenti di forze si sono effettuati in questi ultimi tempi con mirabile prontezza ed esemplare regolarità. Mercè questi provvedimenti, oltre ad avere contenuto ed arrestato l'offensiva nemica su tutta la fronte, si è resa possibile l'azione controffensiva ora felicemente iniziatasi. Risultati così confortevoli sono prova di un impeccabile funzionamento del servizio di Stato Maggiore. E nel constatarlo mi torna gradito tributare una parola di vivo elogio agli ufficiali che vi attendono e che, con concorde opera di intelligenza e di volontà si sono mostrati, quali devono essere, preziosi e validi coadiuvatori del Comando».

Il Capo dello Stato Maggiore dell'esercito
L. CADORNA.

Credito ed economia

LA NECESSITA' DEL RISPARMIO.

L'on. Luigi Luzzatti scrive al *Sole*:

Torna a fiorire in Francia una sentenza che vi si era dimenticata; è di Léon Say, il grande finanziere che, dopo il 1870, dovette compiere le grandi operazioni finanziarie (allora parevano enormi, oggi sarebbero piccole cose!) compensatrici della triste sconfitta: soleva dire del pubblico francese: *On lui fait son épargne pour ainsi dire de force; il ne suffit pas comme ailleurs de le mettre à même d'épargner; il est trop enfant pour qu'on ne lui dise pas comment il faut qu'il épargne.* E' vero questo soltanto in Francia?

Persino in Inghilterra, dove il senso del risparmio e del modo migliore di farlo fruttare è più diffuso, come si è visto negli ultimi prestiti, il popolo si guida e si alletta nelle forme coi minuti e comodi versamenti, nella sostanza colle rimunerazioni larghe.

Il detto del Say deve essere ponderato da per tutto, segnatamente nei paesi nei quali le piccole fortune costituiscono il nucleo principale delle fortune nazionali, o almeno ne sono una delle più ricche fonti.

Più si fa appello al credito per la guerra, e meglio il problema si riempie di elementi psicologici.

E l'amor di patria, la gran forza estinguente gli egoismi, va contemperato coll'assecondamento delle tendenze individuali del popolo, il quale cerca guide sicure e preferisce quelle che conosce da vicino.

Considerato da questo aspetto gioverebbe pubblicare e illustrare tutto quanto si è fatto in Inghilterra in questi due ultimi anni per avvicinare il popolo che lavora al credito pubblico, utilizzando le sue istituzioni di previdenza e di mutualità, che hanno avuto di esso una forma dolce di impero.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 24 Giugno

Bollettino di guerra n. 395.

— Nel settore del Pasubio ampliammo la nostra occupazione sino alla Valle di Piazza, ad ovest; alle Testate dei Valloni di Monte Pruche, a nord-est.

— Sulla fronte del Posina-Astico duelli delle artiglierie.

— Nuclei di fanteria nemica, che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee, furono assaliti e fugati da nostri riparti esploranti.

— Sull'altopiano di Asiago, attività intensa delle nostre artiglierie, particolarmente efficace contro le posizioni nemiche su Monte Cengio e di Valle Canaglia, che furono in più punti danneggiate e sconvolte.

— Lungo la rimanente fronte sono segnalate azioni di artiglierie e incursioni di nostri riparti, con sensibili risultati contro le posizioni dell'avversario nell'Alto But.

— Velivoli nemici lanciarono bombe su località del basso Isonzo, senza nostro danno. Un velivolo, colpito dal nostro fuoco, cadde in preda alle fiamme nei pressi di Merna, a sud di Gorizia.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 24. (Comunicato ufficiale): Alla destra della Mosa le nostre truppe dopo efficace preparazione di artiglieria passarono all'attacco sulla cresta di Froide Terre, e ad est di questa, sorpassarono l'opera corazzata di Thiaumont, che fu presa; si impadronirono della maggior parte del villaggio di Fleury e guadagnarono pure terreno a sud del forte di Vaux.

Sul resto del fronte grande attività di artiglieria, di pattuglie e di aviatori in vari punti. Presso Haumont un monoplano francese da combattimento fu abbattuto durante un combattimento aereo; un altro biplano da combattimento francese fu pure abbattuto presso Piamont.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 24. — *Non ufficiale* — Durante tutta la giornata di ieri potenti colonne tedesche impegnarono una serie di assalti sopra un fronte di 5 chilometri fra la quota 321 e la batteria di Damloup. Il fuoco infernale dell'artiglieria avendo completamente sconvolto le nostre trincee avanzate fra la quota 321 e la quota 320, i tedeschi, alla fine della giornata, poterono invaderle come l'opera di Thiaumont situata fra le due colline. Dovunque altrove l'avversario non potè intaccare la nostra linea.

Il combattimento non essendo ancora terminato conviene attenderne il seguito prima di poter dare un giudizio; ma è incontestabile che i tedeschi speravano in un migliore risultato della formidabile offensiva che lo sgombro di alcune centinaia di metri di trincee avanzate e di un posto di avanguardia. Non dobbiamo dunque annettere soverchia importanza alle inevitabili oscillazioni della battaglia, le quali non hanno una influenza sul risultato finale.

***

◆ (S) **Parigi**, 24. (Comunicato ufficiale delle 15): Sulla riva sinistra della Mosa l'intensissima attività dell'artiglieria è continuata tutta la notte al bosco di Avocourt, alla quota 304, al Mort Homme.

Un attacco tedesco con granate sulla quota 304 è stato respinto.

Sulla riva destra della Mosa la battaglia è continuata accanita tutta la notte ad ovest del fronte attaccato. Vigorose controffensive francesi hanno ripreso gran parte del terreno verso le quote 321 e 320 ed hanno respinto i tedeschi fino all'estremità dell'opera di Thiaumont che essi occupano ancora.

La lotta è diventata particolarmente violenta nei dintorni del villaggio di Fleury. Contrattacchi francesi hanno ripreso la totalità degli elementi di trincee presi dai tedeschi nella notte del 21 fra i boschi di Fumin e di Chenois.

Il bombardamento tedesco continua con uguale intensità dalla Mosa fino ad est del bosco di Chenois controbattuto energicamente dalle batterie francesi.

Le ultime informazioni indicano che nelle offensive di ieri sulla riva destra della Mosa i tedeschi impegnarono oltre sei divisioni.

I tedeschi hanno fatto esplodere tre mine ad Eparges: nessun danno.

◆ (S) **Parigi**, 24. (Comunicato ufficiale delle ore 23):

Sulla riva sinistra della Mosa giornata relativamente calma, salvo nella regione della quota 304, ove le nostre posizioni sono state bombardate con tiro lento e continuo.

— Sulla riva destra bombardamento intenso delle nostre linee nel settore quota 321 - nord-est della quota di Froide Terre e dei boschi di Chapitre e di Chenois. La lotta è continuata stamane nei dintorni del villaggio di Fleury, del quale il nemico è riuscito ad occupare qualche casa. Nessun cambiamento negli altri settori della riva destra, ove non è segnalata alcuna azione di fanteria.

— Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 23. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Lotta di artiglieria durante la mattina nella regione di Dixmude.

Calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 24. — (Comunicato ufficiale in data 23) Ieri, essendo il tempo favorevole, vi fu grande attività aerea sul fronte. Ventidue combattimenti aerei s'impegnati rimasero per la maggior parte indecisi, due aeroplani inglesi furono abbattuti.

La nostra artiglieria colpì con tiro diretto due batterie antiaeree tedesche. Le munizioni di una di queste esplosero consecutivamente per venti minuti.

— Ieri sera i tedeschi lanciarono gaz su un brevissimo tratto del fronte a sud-ovest di Messines, ma senza farlo seguire da un attacco della fanteria. Durante la notte ad est di Wytschaete, ad ovest di Pilkhew, respingemmo pattuglie tedesche. A mezzanotte di fronte a Hulluch facemmo esplodere con successo una mina ed occupammo il margine dell'escavazione. Al mattino, ad est di Neuville Saint Vaast, i tedeschi fecero esplodere una mina che non ci causò nè perdite nè danni.

— Oggi nessuna importante azione da segnalare. Vi sono stati duelli isolati insignificanti di artiglieria, durante i quali abbiamo ridotto al silenzio una batteria tedesca ad ovest di Lens.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 24. (Comunicato ufficiale): Attacchi parziali dei russi a sud di Illuxt, e a nord di Wydsy furono respinti.

Una squadriglia di aeroplani tedeschi bombardò la stazione di Polozowy a sud-ovest di Molodeczno. Bombe furono pure lanciate sugli impianti della stazione di Luminiecz.

Gruppo di eserciti del gen. Linsingen. L'attacco progredì fino ad oltre la linea generale Zubilno-Watn Zwosiacze. Violenti contrattacchi nemici non riuscirono.

Gruppo di eserciti del gen. Bothmer. Piccoli combattimenti tra distaccamenti avanzati.

Fronte balcanico. Nulla di nuovo.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 24 (Comunicato ufficiale): *Fronte russo.* Presso Kimpolung in Bucovina avvennero ieri violenti combattimenti.

— Nella valle dello Czeremosz un esteso movimento di truppe austro-ungariche respinse il nemico dalla città di Kuty.

— Un attacco notturno russo a nord-est di Tarnopol non riuscì sotto il fuoco della nostra artiglieria.

— Presso Radziwilow iermattina nuovi attacchi russi furono respinti.

— Le forze tedesche e austro-ungariche che combattono in Volinia guadagnano passo a passo terreno a nord della Lipa e a nord-est di Gorochow, ad ovest e a nord-ovest di Torczyn. Contrattacchi russi, effettuati in parte con forze rilevanti, non ebbero successo.

FRONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 24. (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

L'artiglieria nemica effettuò concentrazioni di fuochi sulla testa di ponte di Ixkul. Nella regione di Ixkul operammo un temerario colpo di mano sulle trincee nemiche. I tedeschi tentarono un contrattacco ma furono respinti con fuoco di fucileria e di due mitragliatrici. Dopo questo scacco i tedeschi fecero lunghi tiri disordinati con numerose batterie.

— La sera del 23 giugno il nemico aprì un violento fuoco di artiglieria nel settore fattoria di Beresina-villaggio di Kiby, sul fiume Beresina e sul borgo di Bogdanoff, e lanciò nubi di fumo bianco, che disperdemmo mercè misure opportunamente prese. Verso la notte la fanteria nemica con un effettivo importante prese l'offensiva contro la fattoria di Beresina; ma, accolto da un nostro contrattacco alla baionetta, il nemico fu messo in rotta verso le sue trincee lasciando dinanzi ai nostri reticolati numerosi cadaveri.

— Ad ovest di Torchino non cessano i combattimenti accaniti.

— Grazie al lavoro combinato e solidale della fanteria e dell'artiglieria, tutti gli attacchi dell'avversario nella regione del villaggio di Zubilno furono respinti. L'abile azione della batteria del tenente colonnello Dobrowolski deve essere particolarmente segnalata.

— A sud-est del borgo Swiniuchi il nemico produsse raffiche di fuoco sulla regione del villaggio di Poutomyty; prese poi l'offensiva, ma, mediante il nostro fuoco intensissimo, fu respinto con gravi perdite.

— Ad ovest di Radziwilow un nostro reggimento, dopo preparazione di artiglieria, irruppe nelle trincee nemiche, e catturò quattro ufficiali, un aiutante maggiore e 300 soldati. Il nemico avendo poi effettuato una concentrazione di fuochi sulle trincee che avevamo occupato, le nostre truppe ripiegarono nelle loro trincee, portando seco tutti i prigionieri. Respingemmo quindi tutti i contrattacchi dell'avversario.

— Una squadriglia aerea nemica lanciò alcune bombe su Brudnia-Potchaievka.

— In Bucovina, ad ovest di Soyatin, le nostre truppe progredirono combattendo sempre e si impadronirono ieri sera delle alture del settore del fiume Rybnitsa. Così pure prendemmo ieri, dopo combattimenti la città di Koytty. Nella stessa regione i cosacchi del Don fecero prigionieri 150 soldati e presero quattro mitragliatrici.

◆ (S) **Pietrogrado**, 24. In seguito all'occupazione di Gura-Humora, Straca e Vischnitz i russi dispongono dei due terzi della Bucovina e sono penetrati per venticinque verste nella regione montuosa dei Carpazi.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. (Comunicato ufficiale): *Fronte dell'Irak*: Niente di importante. Le nostre truppe incaricate di scacciare il nemico dal sud della Persia attaccarono energicamente il 21 corr. il passo di Paitak, contornato da monti alti 1800 metri, ove i russi occupavano posizioni fortificate.

Le nostre truppe respinto il nemico, avanzarono fino alla località di Sarvil, a 14 km. ad est del passo di Paitak.

Fronte del Caucaso: Niente d'importante all'ala destra e al centro. All'ala sinistra, a nord del fiume Tchoroh, le nostre truppe presero con attacco alla baionetta, la mattina del 22, la maggior parte di un punto d'appoggio russo su una catena montagnosa a 2000 metri di altezza. Tentativi dei russi per riprendersi le posizioni perdute furono respinti.

— Due navi da guerra nemiche, avvistate dinanzi ai Dardanelli, si allontanarono in seguito al fuoco della nostra artiglieria. La mattina del 22 corr. un nostro aviatore attaccò due aeroplani nemici, che volavano sul golfo di Saros, e li inseguì verso Imbro. La nostra artiglieria fece allontanare un monitore nemico che tentava di avvicinarsi a Focea. Oltre a ciò niente di importante.

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 24. (Comunicato ufficiale):

Nel settore di Trebisonda nella regione del Monte Madour-Tepè, i turchi all'alba del giorno 22 presero l'offensiva, che nostri elementi di avanguardia respinsero con grosse perdite per il nemico. Inoltre i turchi lasciarono nelle nostre mani alcune decine di prigionieri.

— Un nostro aeroplano bombardò con successo Mamahatoun.

La guerra in aria

(S) **Parigi**, 24. — (*Ufficiale*). — Nella notte dal 22 al 23 nostri aeroplani hanno effettuato varie operazioni di bombardamento nella regione a nord di Verdun.

Furono lanciate sulle stazioni di Grand Prè, Longuyon, Nantillois, Audun e Le Roman, nonchè sugli accantonamenti della regione di Azannes e di Mont Faucon, numerose granate di grosso calibro.

Un violento incendio scoppiò nella stazione di Longuyon. Un deposito di munizioni nemico, situato a nord di Brieulles, esplose in seguito al lancio dei nostri proiettili. Furono constatati cinque focolari d'incendio.

◆ (S) **Amsterdam**, 24. Battelli da pesca riferiscono di avere visto il piroscafo *Brussel* diretto da Hook van Holland a Harwich, mentre veniva condotto a Zeebrugge da controtorpediniere tedesche. La notizia è confermata dalla Società proprietaria del piroscafo.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. concernente l'istituzione del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro.

Id. id. concernente l'istituzione del Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari.

Id. id. col quale sono rinviate fino a nuova disposizione le elezioni per la nomina dei rappresentanti dei capi di Istituti e degli insegnanti delle scuole pareggiate nella Sezione per l'istruzione media della Giunta del Consiglio superiore della istruzione pubblica.

Id. id. per la formazione del Collegio arbitrale avente sede in Roma di cui all'art. 5 1° comma del R. Decreto 29 aprile 1915.

DEI MINISTERI

Min. della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Verona, 23. — La guardia scelta Giuseppe Giusti ha sgozzato la propria moglie, in casa. Poi è uscito, si è recato in Questura ed ha pugnalato il primo compagno in cui si è incontrato, e lo ha ucciso. Quindi è entrato nella stanza del Questore, comm. Palatelli, ed ha tentato di ucciderlo con due colpi di rivoltella, che fortunatamente sono andati a vuoto. Infine si è ritirato nella latrina e si è ucciso con un colpo di revolver. Di sì efferati delitti non si conosce altra causa che una punizione disciplinare non grave inflitta al Giusti.

Pieve del Cadore, 23. — E' cominciato ieri il processo di spionaggio contro Sacco—Comis e Sandonella-Majance, accusati da una spia austriaca, quando fu fatta prigioniera dai nostri. Questa spia austriaca, certo Hief, consiapalli, ha ora confessato di aver calunniato i due imputati per sfuggire alla fucilazione, che credeva immancabile dopo il suo arresto.

Govanesi (Genova), 23. — Il Sindaco cav. Maisello è stato sospeso dal suo ufficio per ordine prefettizio, ed in seguito ad inchiesta che avrebbe accertato il suo linguaggio offensivo per il Prefetto adoperato in seduta pubblica consigliare. Contro tale provvedimento il sindaco ha ricorso legalmente.

Il cav. Maisello è persona molto stimata nel suo paese ed in tutto il Circondario.

Cuneo, 23. — Il sacerdote don Golè, vice curato di Limone Piemonte fu nominato economo spirituale della parrocchia di Bernezzo.

— I soci della Tommaseo che prendono il nome di Pariniani, si riuniranno a giorni per constatare l'incremento della società in questi ultimi tempi malgrado le difficoltà eccezionali del periodo che attraversiamo.

— E' stato eretto in ente autonomo l'ospedale militare di Cuneo, ciò che da molto tempo si desiderava.

Narzole, 23. — Il Sindaco Zarlecco Antonio si è dimesso da Sindaco in seguito al ritiro degli assessori Ciravegna e Balocco Antonio; si crede però che le dimissioni saranno ritirate.

L'ON. BARZILAI A VICENZA.

(S) **Vicenza**, 24. — L'onorevole Barzilai è giunto stamani inaspettato a Vicenza. Incontrato subito dall'on. Teso fu invitato al Municipio, ove in breve si raccolsero tutte le autorità ed il fiore della cittadinanza.

Prima il Sindaco e poi l'on. Teso gli rivolsero un fervido saluto rilevando che vi sono personalità le quali non aspettano valore e significazione dagli uffici coperti. Al Governo e fuori, chi rappresenta un complesso di idealità, e di attività riesce sempre ad applicarle in pro del Paese.

L'on. Barzilai disse che gli tardava di adempiere una promessa fatta a Vicenza quando essa ebbe una parentesi di pace, oggi che le artiglierie echeggiano dintorno.

L'offensiva austriaca, come tutti i prodotti dell'ira irriflessiva, è destinata a fallire miseramente, non senza lasciare larga messe di insegnamenti e di profitti là dove si lusingava d'infliggere memorandi castighi. Essa valse a svelare l'animo essenzialmente difensivo della nostra guerra.

L'offensiva austriaca che qui mirabilmente si fronteggia, è valsa anche a spiegare plasticamente la significazione e il valore di una formula troppo variamente interpretata: il fronte unico.

Per la seconda volta noi sopportiamo serenamente il maggior peso della pressione austriaca, per dare libertà di movimento al nostro grande alleato russo il quale a sua volta, castigando ed umiliando il nemico comune, spiana la via alle nostre progressive fortune.

— Avviandosi alla conclusione l'on. Barzilai disse:

Mentre l'esercito sta saldamente, meravigliosamente in armi, le vicende parlamentari mutano i Gabinetti. Ma esercito e paese danno ad essi un programma unico ed immutabile: la vittoria da raggiungere a qualunque costo.

Questo è il programma del Gabinetto che ha dichiarato la guerra, questo del Ministero che gli succede e che un patriota della vigilia, con tenacia di figura non affievolita dagli anni, reggerà per la miglior fortuna d'Italia.

Il discorso è salutato da una lunga, entusiastica ovazione.

L'on. Barzilai lascia nel pomeriggio Vicenza per compiere una visita al fronte.

GRANO E ZUCCHERO.

Rovigo, 23. — Il prof. agrario Marozzi mette sull'avviso gli agricoltori produttori di grano perchè non si lascino ingannare dalle voci messe in giro dagli speculatori sul prezzo minimo del grano superiore a lire 33 che stabilirà il Governo. Tali voci hanno il solito scopo d'indurre i piccoli produttori a vendere per il maggior vantaggio degli speculatori.

Qualunque decisione sia per prendere il Governo, è bene che i produttori attendano.

Piacenza, 23. — Un sindaco di questa provincia ha proposto che ogni possessore di grano, obbligato a denunziare la quantità posseduta, secondo il noto Decreto Luog., ne ceda la centesima parte al Municipio al prezzo di L. 30 il quintale.

Secondo il prof. Rago della cattedra ambulante una tale cessione risolverebbe il problema di fornire grano ai poveri a prezzo di favore. La proposta fu approvata dal Prefetto e se n'è interessato l'on. Raineri prima di diventare Ministro.

Padova, 23. — Questa Camera di Commercio ebbe ampie assicurazioni dal Ministero delle Finanze che la crisi dello zucchero finirà tra pochi giorni e che in seguito ad accordi presi coll'Unione Zuccheriera, non si avrà più a temere scarezza di zucchero fino al principio della prossima campagna saccarifera.

Italia Centrale

— **Bologna**, 24. Il Prefetto comm. Quaranta essendo stato insignito del grado di grande ufficiale dell'Ordine mauriziano ieri i funzionari gli fecero omaggio dell'insegna, ed il vice Prefetto comm. Sabbatini presentando il dono con appropriate parole, osservò che l'altissima onorificenza segue a breve distanza il conferimento della Commenda della Corona d'Italia, segno non dubbio che le circostanze eccezionali del momento hanno permesso al magistrato prefettizio di mostrare tutto il suo valore, e far apprezzare i suoi grandi meriti.

Italia Meridionale

Taranto, 24. — (Tedisco). - Il Personale ferroviario ha inviato al Ministro on. Arlotta il seguente telegramma:

A S. E. Arlotta, Ministro Ferrovie-Roma. Personale tutto deposito locomotive Taranto, esprime vivo entusiastico compiacimento suo avvento direzione nuovo ministero Ferrovie e spera vivamente nel suo benevolo interessamento e genialità risoluzione vecchio problema sistemazione economica personale.

Per personale tutto, Capo deposito Alessandrino.

— S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha inviato al Gr. uff. Crismolo il seguente telegramma: Molto grato per il caro augurio la prego essere interprete presso l'assistenza civile dei miei ringraziamenti e dei voti che faccio perchè l'opera nostra completata da quella che svolge con tanto fervore l'assistenza civile assicuri alla patria radioso avvenire.

[illegible]

— Il Ministro Corsi ed il Sottosegretario Battaglieri hanno risposto ai due telegrammi augurali del Sindaco.

Scienze e Lettere

PONTIFICIA ACCADEMIA DEI NUOVI LINCEI.

Domenica 18 giugno l'Accademia tenne l'ultima adunanza dell'anno accad. LXIX, nelle sale di sua residenza al palazzo della Cancelleria, sotto la presidenza del rev. prof. P.G. Lais.

Il Prof. P. Lais presentò una sua Nota intitolata: *Tipo stellare di rappresentazione per la fotografia della zona di declinazione di grado pari della Carta del Cielo propriamente detta.*

Il Socio ord. cav. prof. D. I. Galli presentò una sua Memoria: *Supplemento alla Storia, ai caratteri e agli effetti dei fulmini globulari.* (Mem. VI).

Lo stesso prof. Galli presentò poscia da parte del P. Pacioni alcuni fascicoli del *Bollettino* dell'Osservatorio di Montecassino.

Il socio ord. prof. P.S. Carrara commemorò il defunto accademico Giuseppe Tuccimei, facendo rilevare in lui lo scienziato ed il maestro, l'apologeta vigoroso e l'uomo di saldi principî.

Il socio ord. P.G. Koss presentò una sua Nota intitolata: *Riflessioni sopra una fotografia presentata dall'ammiraglio Bettin.* In tale Nota l'A. esamina se un corpo celeste di grande massa, moventesi con grande velocità, dotato di magnetismo come la terra e privo d'ogni luce, potrebbe, penetrando nel sistema solare, produrre nel Cielo segni luminosi in forma di cometa.

Il socio ordinario cav. prof. G. Martinelli presentò all'Accademia alcuni trattati di aritmetica e di algebra di mons. R. Raganti, prof. di matematica nel Seminario vescovile di Sarzana, ed insieme una conferenza dello stesso sull'indirizzo da seguirsi nell'insegnamento elementare della matematica ed alcuni lavori di carattere meteorologico.

Dette poi notizia all'Accademia di una meridiana periscale ideata dallo stesso prof. Raganti, e presentata nei giorni passati dall'inventore al Santo Padre.

— Il socio ordinario prof. P.G. Gianfranceschi, presentò una sua Memoria sui risultati dei suoi studi sulle curve vocali, specialmente per ciò che riguarda la scrittura tografica delle consonanti.

— Il segretario prof. P. De Sanctis presentò una Nota del socio ordinario prof. D.E. Dervieux. *Contributo allo studio micro-paleontologico su alcune rocce terziarie dei dintorni di Villeneuve-Loubet, Biot e Vence* — lavoro che ha per oggetto in modo particolare lo studio dei foraminiferi di tale regione francese.

— Il prof. De Sanctis edibì quindi le seguenti opere inviate da Soci:

Gabelli socio ord.: *Appunti sulla captazione delle salse italiane.*

Gabelli in unione a Rignani A.: *Le fiume alcuale del Reno bolognese.*

Lemoine socio corr.: *Les sciences chimiques* — *Vitesse de décomposition de l'eau oxygénée sous l'influence de la chaleur* — *Catalyse de l'eau oxygénée en milieu homogène avec les acides et les alcalis.*

Fauvel, socio corr.: *Deux Polychètes nouvelles.* (Aisoma Watsoni n. p. et Hyalinoecia Brementi n. sp). *Annélides polychètes des îles Falkland recueillies par R. Vallentin* (1902-1910).

Giovannozzi, socio corr.: *La creazione secondo la scienza e secondo la Fede.*

— Infine il segretario dette il triste annunzio della morte del prof. cav. Carlo Bruno, decano dei Soci corrispondenti italiani.

Dopo la seduta pubblica il Corpo Accademico si riunì in Comitato Segreto, e nominò Socio corrispondente il prof. Stefano Terradas della Università di Barcellona.

Fu inoltre approvato il cambio delle pubblicazioni accademiche con *The Ohio Journal of Science* della *Scientific Association* della Università dello Stato di Ohio.

— Da ultimo, il Segretario preannunziò le candidature di due nuovi Soci corrispondenti.

LE MATERIE COLORANTI AGLI STATI UNITI

Venne già riferito degli sforzi che si sono fatti agli Stati Uniti per creare un'industria nazionale della fabbricazione delle materie coloranti. Ora è interessante di rilevare a tale proposito i particolari forniti dal *Financial Times*.

E' rammentato dapprima che, allor quando la guerra incominciò, gli Stati Uniti non avevano che sei fabbriche di materie coloranti, occupanti in tutto 400 operai e producenti al più, annualmente 3,300 tonn. di colori al catrame. Le importazioni dall'Europa erano di 25.700 tonn. di cui 22,000 di provenienza tedesca. Attualmente la situazione è mutata.

Un anno dopo la dichiarazione di guerra, la produzione dell'industria tintoria americana aveva raddoppiato. Parecchie nuove Compagnie incominciarono a fabbricare i prodotti necessari all'industria tintoria, principalmente l'anilina. La fabbricazione delle materie greggie per l'uso degli Stati Uniti ha preso forti proporzioni.

La produzione mensile approssimativa nel dicembre 1915 fu già in «piccole tonnellate» (906 kg), di 7,500 per il Benzolo, di 1,070 per il toluene, 900 per il xylolo, 12,800 per la naftalina, 10,000 per il phénolo. Queste cifre di poi aumentarono, ma le domande di phénolo, di benzolo e di toluene per le fabbriche di esplosivi sono così considerevoli che è difficile ai fabbricanti di prodotti derivati dal catrame di ottenerne in quantità sufficienti. Malgrado tali difficoltà si contano, ora, agli Stati Uniti diciasette ditte che fabbricano i prodotti coloranti derivati dal catrame o dediti che producono materie coloranti finite. La principale fra esse è la Compagnia delle Manifatture Barrett di New York, City. Un'importante officina di tintoria è stata impiantata da Thomas Edison ad Orange (New Yersey).

D'altra parte, le due officine fabbricanti materie coloranti artificiali vennero considerevolmente ampliate. La più antica delle due è la *Scoellkopf Aniline and Chemical Works* di Buffalo, creata nel 1879. E' la più importante di tutte le officine di tale genere agli Stati Uniti; l'altra è una Società col capitale di un milione di dollari. *Beckers Aniline and Chemical Works* di Brooklyn, che ha terminato di montare, nel giugno 1915 un'importante officina per la tintura della lana.

Novità, Varietà, Aneddoti

UN VIADOTTO GIGANTESCO.

Il gigantesco viadotto, in costruzione da parecchi anni, che deve collegare da una riva all'altra del Saint-Laurent, Saint Romuald, e Sillery, sta per essere terminato.

Il *Soleil* di Québec, dà a proposito dei lavori intrapresi, le interessanti indicazioni seguenti: Il signor H. P. Borden, ingegnere, ha dichiarato essere possibile che alla fine dell'anno prossimo, i treni attraversino da una riva all'altra, da Saint Laurent a Sillery.

In ottobre di quest'anno, la grande travata centrale, che avrà una lunghezza totale di 640 piedi e peserà circa 5000 tonnellate, sarà messa a posto.

Questa intrapresa gigantesca, che è il ponte di Québec, è cominciata otto anni or sono. Essa fu affidata ad una Impresa civile colla garanzia del Governo.

Nel corso dei lavori si dovette deplorare una catastrofe che produsse la perdita di un centinaio di operai.

Il costo totale del ponte una volta terminato sarà di 17 milioni di sterline.

Particolare curioso: quando furono fatti i piani il progetto prevedeva soltanto una spesa di 5 milioni di sterline.

Siccome la spesa è triplicata è facile da queste cifre rendersi conto delle enormi difficoltà che si sono dovute risolvere.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri nel pomeriggio S. M. la Regina Madre ha ricevuto i Ministri del nuovo Gabinetto Boselli. Mancavano soltanto gli on. Leonardo Bianchi e Filippo Meda, assenti da Roma, per ragioni di servizio.

S. M. la Regina Margherita s'intrattenne circa un'ora coi Ministri.

VATICANO. - Ieri il Papa non tenne udienze.

Preghiere per la pace. — Oggi, domenica, nella chiesa di S. Maria in Via Lata, per iniziativa del Consiglio superiore della Gioventù cattolica italiana, avranno luogo delle funzioni religiose per implorare dal Signore la pace e la vittoria delle nostre armi.

S. P. Q. R. — Ieri gli impiegati addetti all'ufficio VII (polizia urbana e delegazioni) e gli ufficiali delle guardie municipali e dei vigili si sono riuniti presso l'ufficio dell'on. assessore avv. Libotte. In loro nome il direttore cav. Falona ha presentato le insegne di cavaliere ufficiale, testè conferite di motu proprio da S. M. il Re ed ha ricordato l'opera fattiva ed i risultati ottenuti nei due anni di assessorato dell'avv. Libotte.

Questi ha risposto ringraziando con parole di elogio verso tutti i funzionari che lo hanno coadiuvato e assicurando che, anche da consigliere, quando tornerà dopo la pace vittoriosa, non dimenticherà mai l'ufficio di polizia urbana ed i suoi collaboratori.

Camera di Commercio. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel giorno 27 corr. alle ore 10.30.

Consiglio Comunale. — Domani lunedì, alle ore 17, si adunerà il Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno, vi sono le seguenti nuove proposte:

Donazione al Comune della chiesetta di S. Ercolano in Ostia.

Appalto per la costruzione di un edificio scolastico in Ostia (1a *Delib.*)

Costruzione in Ostia Nuova del «Viale delle automobili».

Cessione di area di proprietà Staderiui per l'allargamento della via Salaria.

Espropriazioni per la sistemazione della via Gustavo Modena.

Dotazione di Acqua Marcia per il vivaio di piante presso l'Acqua Acetosa.

Fabbisogno per la difesa epidemica della città nell'anno 1916.

Acquisto di generi alimentari.

Espropriazione di area per la borgata rurale presso gli scavi di Papa S. Alessandro.

Delega alla Giunta per acquisto a trattativa privata fino a L. 5000.

Servizio delle ambulanze automobili per il trasporto dei malati contagiosi.

Aumento del fondo per le spese di vetture a trasferte per l'Ufficio tecnico comunale.

Indennità non concordate nelle espropriazioni per le vie Rubicone e Garigliano. Versamento alla Cassa dei depositi e prestiti delle indennità determinate dal perito d'ufficio.

Rettifica della deliberazione consigliare relativa alla sistemazione della via Ostiense presso la borgata di Ostia.

Miglioramenti economici per il personale salariato (1a *Delib.*).

Compenso ai custodi di alcune scuole elementari. — Nel principio del mese di marzo u.s. in seguito all'avvertimento di orario, si ritenne necessario stabilire il doppio turno in alcune delle nostre scuole elementari.

In seguito a ciò, almeno 17 custodi addetti a quelle scuole sono obbligati ad un maggior servizio giornaliero, e quindi, secondo fu già deliberato per tutte le altre scuole aventi il doppio turno, dal giorno in cui questo ebbe principio e fino al termine delle lezioni, cioè fino al 20 corr., spetta ad essi il solito compenso di L. 15 mensili, che dovrebbe gravare sull'art. 308, fondo a calcolo per assegni del bilancio corrente, sul quale però non vi è più disponibile per soprassoldi a custodi pel doppio turno.

Ma, riconosciuto che trattasi di una maggiore spesa determinata, per effetto della guerra, dall'occupazione militare di una parte dei nostri edifici scolastici, perchè senza tale occupazione non sarebbe stato necessario riunire più scuole in un medesimo stabile, la Giunta comunale ha deliberato di proporre al Consiglio di voler autorizzare che la suindicata spesa prevista complessivamente in L. 1100, gravi sull'articolo 8 (fondo per spese straordinarie, in dipendenza dello stato di guerra) del bilancio corrente, stabilendo che, come di consueto, il compenso sia corrisposto ai custodi mediante ruolo da compilarsi dal reparto di ragioneria, della direzione didattica centrale.

Al Monumento a Vittorio Emanuele. — Ieri, alle 18, per commemorare l'anniversario della battaglia di S. Martino e Solferino, al monumento a Vittorio Emanuele, si riunirono i reduci delle patrie battaglie, i reduci garibaldini, varie associazioni monarchiche con bandiera deponendo una corona di alloro sull'altare della patria.

Alla commemorazione intervennero il sen. Blaserna vice presidente del Senato, una rappresentanza della Camera, l'assessore Di Benedetto il Prefetto di Roma, comm. Aphel, per il sindaco di Roma i consiglieri comunali Carboni e De Giulimberti, una rappresentanza di ufficiali francesi ed italiani, una rappresentanza di tutti i reggimenti del presidio, ed altre Autorità.

Molta folla trattenuta da cordoni di guardie, carabinieri e giovani esploratori assisteva alla cerimonia.

Parlarono applauditi l'on. Pais Serra, l'assessore Di Benedetto ed il consigliere De Giulimberti.

La cerimonia ebbe termine alle 19.30.

L'opera del Comitato Romano per l'org. civ. — Il Consiglio di presidenza del comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra comunica:

«Il comitato, più che ad integrare opere già esistenti, dovette provvedere a crearne di nuove, rispondenti alle peculiari esigenze del momento.

Quanto ai ricreatori a prescindere dall'esame dell'azione che, per l'indole loro, essi siano in grado di prestare ai figli dei richiamati è da considerarsi che vivono di vita propria, con risorse già acquistate ed avviate, in tempi ordinari, con propri comitati di patronato: il comitato romano non doveva quindi occuparsi di queste istituzioni.

Quanto all'invio dei fanciulli dei richiamati alle colonie marine, il comitato ha provveduto, in seguito ad una ispezione sanitaria compiuta nei propri asili ed in quelli che sussidia, ad inviare al mare i figli dei richiamati, che abbiano bisogno di cure climatiche, e finora vi sono stati destinati 200 ragazzi. Non è compito del Comitato di sostituirsi agli enti pubblici e privati che hanno ancora fornito i mezzi alle colonie marine e montane.

Quanto ai fondi del comitato, essi sono erogati con quell'austerità prudente e previdente, che è dovere di esercitare quando si amministra il danaro largito dalla cittadinanza per la pubblica beneficenza. Ed i fondi debbono essere ripartiti in un bilancio che si preoccupa non soltanto degli impegni del giorno per giorno, come si potrebbe credere o come qualunque ente interessato a concorrere per i propri sia pur generosi fini della ripartizione dei fondi che il comitato può desiderare: ma deve, invece il bilancio del comitato tener conto di una continuità di bisogni, che può protrarsi ancora per molti mesi.

Il Consiglio di presidenza del comitato, che si ispira nei criteri e nell'opera ad una assoluta imparzialità politica e confessionale, non si è mai occupato, non essendo questo nelle sue attribuzioni, di accantonare somme per programmi del dopo guerra.

Sarebbe erronea interpretazione dei fini del comitato credere che esso possa o debba sovvenire altri enti, i quali hanno l'autonomia sufficiente per rivolgersi direttamente al pubblico.

Una parola infine sarebbe opportuno che fosse detta dalla stampa cittadina per contenere l'eccessivo rigoglio delle molteplici iniziative onde si esauriscono in mille rivoli il non troppo abbondante fiume della carità privata. Il quale, quando invece fosse raccolto e distribuito da un unico ente, con uniformità d'intenti, potrebbe sufficientemente sollevare le molte miserie ed i nuovi bisogni creati dalla guerra».

L'on. Boselli alla «Latina Gens». — S. E. l'on. Boselli, socio di Patronato di questa Associazione, ha risposto col seguente telegramma ad una lettera augurale della Presidenza, in occasione della sua nomina a Presidente del Consiglio dei Ministri:

«Avv. Giuseppe Leti - Roma — Ringrazio vivamente lei e i soci della «Latina gens» del saluto cortese e dell'augurio patriottico - Boselli».

Una nuova chiesa. — Stamane avrà luogo, la consacrazione della nuova chiesa parrocchiale di S. Maria del Rosario in via degli Scipioni.

Il tempio è diviso in tre navate, con pilastri a fascio di sezione cruciforme colonne incastrate, alto 23 m. alla navata centrale, e lungo 44, con 10 finestre laterali a sesto acuto e tre grandi finestroni nell'abside alti e stretti.

La costruzione incominciata molto tempo addietro con diverso criterio e diverso progetto, venne ripresa sulle già esistenti fondazioni, nel 1912, col nuovo definitivo progetto dell'ing. Guglielmo Palombi, che per le tradizioni dell'Ordine dei Domenicani, dovette improntarlo allo stile ogivale prettamente italiano.

Inaugurazione dell'Istituto romano dei consumi. — Ricordiamo che stamane alle 10, nella sua sede centrale in piazza Principe di Napoli, verrà inaugurato l'Istituto romano dei consumi.

Interverranno l'on. Raineri Ministro dell'Agricoltura e l'on. Morpurgo Sottosegretario di Stato per l'Industria il Commercio e il Lavoro.

R. Accademia Medica. — Stamane alle ore 10.30 nell'aula della Clinica Medica, si terrà una seduta straordinaria col seguente ordine del giorno: «1. Prof. G. Mingazzini - Sulle ferite del cervello da proiettili (nevrologia di guerra); 2. prof. P. Dorello - Sulla formazione del nucleo vescicolare (present. dal socio prof. G. Gaglio); prof. B. Gosio - Nuovo apparecchio per rapide titolazioni dei vaccini batterici; 4. dott. A. Mistrali - Indagini comparative sull'immunità vaccinale ottenuta per via endovenosa e sottocutanea (present. dal socio prof. B. Gosio)». Esaurito l'ordine del giorno l'Accademia si adunerà in seduta privata: a) per la elezione di sei Accademici ordinari residenti; b) per la nomina di una Commissione per la elezione di Accademici corrispondenti nazionali.

Agli uffici dei prigionieri di guerra della Croce Rossa. — Ieri mattina S. E. il tenente generale Alfieri Sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra si recò a visitare gli uffici della Commissione Prigionieri della Croce Rossa Italiana a Piazza Montecitorio 115.

Fu ricevuto dal Presidente on. senatore Frascara il quale espose il delicato e complesso lavoro della Commissione. Furono minutamente visitati gli uffici di Segreteria, lo Schedario generale dei prigionieri italiani, l'Ufficio Informazioni al pubblico, l'Ufficio Comunicazioni delle notizie, tenuto dalle signore volontarie, l'Ufficio postale, l'Ufficio di tesoreria, coi suoi vari servizi di trasmissione delle rimesse per cassa e per corrispondenza e consegna delle reliquie; gli uffici relativi ai soccorsi per pacchi postali e vagoni completi; l'Ufficio degli internati civili.

S. E. il tenente generale Alfieri, soddisfatto della visita si congratulò con i dirigenti e con il personale dell'ufficio.

Consorzio romano fra negozianti fornai. — Si è costituita in Roma una società anonima Cooperativa denominata «Consorzio Romano fra negozianti fornai per la macinazione e panificazione diretta» che comincerà la sua gestione domani lunedì.

Gli scopi principali che il detto consorzio si prefigge sono quelli di vendere alla cittadinanza generi buoni a prezzi onesti e soprattutto quello di migliorare la qualità e la confezione del pane, mediante la macinazione che sarà eseguita per proprio conto, col grano acquistato direttamente dal R. consorzio granario giusta deliberazione della Deputazione Provinciale e fornire la farina genuina necessaria alla panificazione ai seguenti forni:

Accica Raniero, via del Cinque, 34 - Armeni Raffaele, via Carlo Cattaneo 37 - Borzsi Raniero, via Conte Verde, 40-42 - Vampanelli Colombo, via di Ripetta 55 - Conti Giulio, via dei Vascellari, 74 - D'Amico Umberto, via Calatafimi 28 - Ghilardi Davide, via Tiburtina 59-61 - Ieppi Attilio, via Roma Libera 26 - Marinelli Augusto, via Sebastiano Veniero, 26 - Ranieri Pilade, via Principe Amedeo, 213-215 - Russobello Raffaele, via S. Croce in Gerusalemme (Casa Venicore) - Sacchetti Gioacchino, via del Bastione 70 - Scantani Cesare via Ancona 41 - Schiavetti Enrico via Germanico 46-48 - Scipioni Attenni, via Flaminia 216.

Il pane sarà venduto ai prezzi seguenti:

Pane pezzo da grammi 900 (di qualunque forma) L. 0.45 il kg. - Id. da gr. 600 a 800 L. 0.50 - Id. fino L. 0.60 il kg.

Un saggio provvedimento per le commesse di negozio. — L'impegno di mettere a disposizione delle commesse di negozio dei sedili dei quali esse possano usufruire nei momenti in cui non vi è alcun cliente al proprio reparto è stato accettato e firmato da queste fra le principali Ditte di Roma: Bianchelli, Bocconi, successore Boudi Giulio, Calderini, Castelnuovo successore A. Boudi, Colla, Coen, Di Capua, B. Fiorentino, Old England, Palazzo della Moda, Papi e Bohen, Poja e Todescan, Vitale Milano, Zingone.

Questo provvedimento umanitario, il quale peraltro era già praticato da qualche firmatario, sarà attuato da tutti a cominciare da domani lunedì.

La grande lotteria di Borgo. — Negli storici locali del Museo d'armi a Castel S. Angelo fervono con intensa alacrità i lavori di adattamento per la grande lotteria, che come abbiamo detto s'inaugurerà mercoledì 28 corr. alle ore 16 per proseguire nei giorni 29 dalle 2 alle 12 e dalle 16 alle 20 ed il 1. luglio dalle ore 16 alle 20 per chiudersi domenica 2 dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

I 60000 premi sono già quasi tutti al loro posto e fanno bella mostra di se nei grandiosi locali a ciò destinati.

Rammentiamo ancora che nella lotteria di Borgo non vi saranno nè numeri in bianco, nè cartoline, nè staccabili; ogni biglietto concorre ad un premio sicuro, vero e reale. Nei locali della lotteria non si potrà accedere se non si è muniti di regolare biglietto che si può acquistare oltre che nei primari negozi di Roma e alla sede del Comitato piazza Rusticucci 7-8, i giorni stessi della lotteria all'ingresso di castel S. Angelo.

Il comitato rivolge viva preghiera a coloro che volessero concorrere all'opera benefica di inviare doni alla sua sede. Così fa pure appello alla cortesia di coloro che si assunsero gentilmente l'incarico di vendere i biglietti di dare alla sede del comitato il resoconto non più tardi del giorno 28.

Il comitato è aperto tutti giorni dalle 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 20.

La replica del Concerto a Villa Umberto. — Per aderire alle numerose richieste, il giorno di S. Pietro verrà replicato a *Villa Umberto* il grande concerto bandistico, che ottenne domenica scorsa successo tanto clamoroso.

Il m. comm. Alessandro Vessella dirigerà una massa imponente di duecento cinquanta esecutori, composta dalla banda comunale, di varie musiche militari cui si aggiungeranno numerosi professori di orchestra.

Il programma verrà replicato integralmente. Si eseguiranno cioè: l'ouverture dell'*Olimpia* di Spontini; il *Notturno* e la *Polacca* di Chopin; l'*Andante* della 2ª sinfonia per organo e la toccata della 5ª Sinfonia di Widor; una fantasia sulla *Lucrezia Borgia* e una sul *Rigoletto* e finalmente la composizione wagneriana *Rule Britannia*, che ha suscitato tanto interesse.

Acquisto di generi alimentari. — Per rifornire i magazzini municipali il Comune ha acquistato i seguenti generi alimentari: 112,59 quintali di patate per il prezzo complessivo di L. 1533,48; pasta da minestra, quintali 2227,29 per importo complessivo di L. 165.524,40; pasta da minestra, quintali 86,570, per l'importo complessivo di L. 5475,90; pasta da minestra, quintali 164,836, per importo complessivo di L. 10.496,80; pasta da minestra quintali 148,445 per l'importo complessivo di L. 9490,25; quintali 200 di ceci, per l'importo complessivo di L. 8800; quintali 1184,900 di fagiuoli per il prezzo complessivo di lire 43.740,55; quintali 194,46 di lenticchie per l'importo totale di L. 11.667,60.

La Giunta propone al Consiglio di volere approvare tali acquisti, deliberando la spesa di L. 284.824,85 che verrà reintegrata con la vendita dei prodotti.

Ultima giornata della lotteria pro Colonie. — Come abbiamo già annunziato, ricordiamo che oggi, domenica, dalle 9 alle 20, nel Quadriportico di Michelangelo alle Terme diocleziane, continuerà e terminerà l'estrazione dei doni, a premio sicuro, della grande lotteria pro Colonie estive marine e montane per i figli dei nostri combattenti.

E' l'ultima e definitiva giornata.

Ciò valga di avviso per tutti coloro che non hanno ancora recato il proprio concorso all'umanitaria e patriottica istituzione, per coloro che, avendo acquistato biglietti, hanno premi da ritirare; per coloro, infine, signore, signorine, signori, componenti del Comitato, i quali secondo il turno di servizio a ciascuno assegnato, sono pregati di recarsi nei locali delle Terme, mezz'ora prima dell'ora fissata per compiere la magnifica opera di bene cui si sono votati e che mercè loro sta dando così buoni risultati.

Questo invito è specialmente rivolto alle rappresentanze delle scuole comunali, direttrici, direttori maestre, maestri che hanno dato sinora la loro fervida ed efficace collaborazione.

Tombola a Porta Pia. — Oggi, domenica, alle ore 18 nel piazzale di Porta Pia, verrà estratta una tombola di lire tremila a beneficio dell'opera nazionale per gli orfani della guerra e dell'Istituto Nazionale Umberto I per gli Orfani degli Impiegati subalterni e degli operai delle pubbliche amministrazioni.

Si ricorda al pubblico che non è necessario di recarsi nella piazza per assistere alla estrazione dei numeri, perchè chiunque nei 45 numeri estratti crederà di avere conseguito qualcuno dei premi sotto indicati, potrà presentare la cartella alla Commissione esecutiva in via dei Crociferi n. 23, entro mercoledì 28 corr. non oltre le ore 18.

L'importo dei premi è così diviso: Cinquina lire 300; tombola lire 2000; seconda tombola lire 700.

Le cartelle si vendono anche nei Banchi Lotto.

Domani lunedì sarà affisso per la città e nei Banchi Lotto il Bollettino Ufficiale dei numeri estratti.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE

Unione Storia ed arte. — Oggi, domenica, proseguendo il ciclo patriottico della «Storia ed Arte» il socio Epaminonda Provaglio, pubblicista, alle ore 18 (7 p.) parlerà, nell'anfiteatro alla quercia del Tasso, sul Gianicolo, su «Le donne degli Absburgo in Italia».

Tutti possono intervenire, e a tutti sarà donato il programma di Luglio-Agosto.

Al Colosseo. — Il vice presidente della società dei reduci dalle patrie battaglie «G. Garibaldi», col. Modesti, alle ore 18 di oggi domenica, terrà una conferenza sul seguente tema: «La latina gens nell'ora sacra per la Patria». Luogo di convegno sarà l'arena del Colosseo.

All'Artistica Operaia. — Per iniziativa dell'Associazione Cattolica Artistica Operaia oggi, domenica alle ore 10 nella sala della detta Associazione in via dell'Umiltà 36, l'avv. Umberto Tupini consigliere comunale terrà una conferenza illustrata da numerose proiezioni su questo tema: «Congetture e realtà sul problema della industrializzazione di Roma».

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amministr. 12-34

Tentati suicidi. — Due guardie di P.S. raccolsero in piazza Scossacavalli un giovane decentemente vestito, che giaceva in terra in preda a dolori. Trasportato all'ospedale di S. Spirito dichiarò di essersi avvelenato con dieci pasticche di sublimato, ma dalla lavanda dello stomaco praticatagli dai sanitari non si riscontrarono traccie di veleno. Interrogato circa le sue generalità non ha voluto parlare. Si pensa che si tratti di un tale che sia ricorso a quel mezzo per sottrarsi al servizio militare.

— Per dispiaceri intimi, il sig. Giulio Corsi, di a. 22, possidente, nell'albergo Savoia, in via Ludovisi 15, tentò suicidarsi ferendosi con un bisturi, al polso sinistro. Trasportato all'ospedale del Celio, fu dichiarato in pericolo di vita.

— Irma Dionisi, di a. 18, ab. in via Monte dei Fiori 5, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando 10 pastiglie di chinino. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Malore improvviso. — Venerando Giammelotti, di a. 61, ab. al viale Giulio Cesare 151, transitando in piazza della Minerva fu colpito da improvviso malore. Dai sanitari di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

Borseggio. — Su di una vettura elettrica in via due Macelli, il sig. Javana, ab. in via Luciano Manara 39 fu borseggiato del portafogli contenente lire 300. Denunziò il furto al Commissariato di Trevi.

Disgrazie. — Il falegname Migliacci, di a. 30, ab. in via Mastrogiorgio 44, mentre lavorava nella bottega da falegname di Amedeo Ercoli, al Lungotevere Testaccio, si ferì gravemente alla mano destra. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 40 s. c.

— Sebastiano De Angelis di a. 34, mercante di campagna, ab. in tenuta S. Nicola fuori porta del Popolo, ieri alle 14, in via Tordinona 48, in casa del proprio cugino Nazzareno De Angelis, nell'osservare una rivoltella fece partire un colpo che le ferì alla gamba destra. All'ospedale di S. Spirito, fu giudicato guaribile in g. 10 s. c.

— Ettore Vallini, di a. 17, ab. a Porta Metronia, mentre lavorava in via Gustavo Bianchi per conto del Consorzio Edile italiano, cadde da circa 10 metri d'altezza, riportando gravi contusioni. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ignoti ladri, penetrati nel magazzino di pollami di Paoli Michelangelo, in piazza San Damiani 34, forarono con la sega circolare la cassa forte rubando lire 145. Si impossessarono anche di alcuni polli per il valore di un migliaio di lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di S. Eustachio.

— Ignoti ladri penetrarono nell'osteria di Emma Cavalli, di a. 18, sita al viale Manzoni 107, rubarono da un cassetto, degli oggetti d'oro per il valore di lire 150. Il furto, fu denunziato al commissariato dell'Esquilino.

Attenti ai bimbi. — Eludendo la vigilanza dei propri genitori, il bambino Carlo Potenziani, di mesi 8, nella propria abitazione in via dei Cerchi si rovesciò addosso un recipiente di caffè bollente, riportando ustioni di 1° e 2° grado. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 30 salvo complicazioni.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 24 giugno 1916

BARI	2	7	16	58	45
FIRENZE	43	55	8	66	71
MILANO	87	55	81	59	21
NAPOLI	24	43	84	49	48
PALERMO	46	8	5	72	19
ROMA	85	87	76	5	16
TORINO	76	65	88	35	30
VENEZIA	81	14	8	80	51

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 26 Giugno 1916 - La 4.a Custodia vende gli ori 24 Maggio 1915.

TEATRI DI ROMA

"Macbeth" al Costanzi

La più serrata e rapida delle concezioni shakesperiane; in cui all'idea segue immantinente la pratica effettuazione; con un crescendo orribile di atroci delitti; è dopo lunghi anni riapparsa sulle scene; dopo tanti anni, che nessuno, o quasi, ricordava precedenti esecuzioni del *Macbeth* qui in Roma: la storia del teatro narra di un *Macbeth* interpretato da Ernesto Rossi e Adelaide Ristori; ma ne è perduto il ricordo — e dovrebbe essere ricordo bellissimo — fra gli spettatori di oggi, che non possono più essere quelli di allora.

Non è il caso di scoprire Shakespeare e neppure il *Macbeth*, ma delle più significative fra le sue opere e delle più profonde. Opera che nel suo terribile svolgimento, si riannoda al teatro tragico dell'antica Grecia: opera in cui — come in quello — sovrasta sopra ogni azione il fato irrevocabile ed ineluttabile. Le streghe segnano il destino del valente generale: ed egli, incitato dalla moglie, compie l'orribile delitto di uccidere il suo buon re, il vecchio Duncano. L'ambizione determina il primo delitto e da quel momento Macbeth è straziato e vinceado dai rimorsi più atroci e dalla paura più spaventosa in quanto lo atterrisce il ricordo dell'intervento nei suoi destini di un potere soprannaturale. Così la paura della sua vita, la paura di perdere il regno determinano gli ulteriori delitti di Macbeth: ed ognun d'essi cresce nel suo animo malato il rimorso, al quale non può resistere neppure la fredda, calcolatrice Lady Macbeth, che più debole del marito, soccombe prima dinanzi al terrore dei ricordi. Ancora si agita dinanzi agli occhi del generale, traditore del suo re e uccisore di lui, il simulacro del regale ucciso: ed ecco ch'egli decreta la morte di Banco, il suo compagno e commilitone; sorge terribile, espiatrice l'ombra di Banco — l'ombra famosa per antonomasia — che si asside al banchetto regale e subito si succedono altri delitti nefandi: Macbeth è in preda all'ossessione del sangue e uccide — come Banco — di mano premeditata Lady Macduff e l'innocente suo figliuoletto, ed altre stragi son predisposte e compiute. Finchè, spirata Lady Macbeth, si avanza la selva di Birnam: sono i soldati del re d'Inghilterra col Malcolm, il figlio di Duncano, che portano un verde ramoscello d'albero col quale ciascuno deve coprire la propria persona. Immediatamente segue il duello finale fra Macbeth e Macduff — quegli che non è nato di donna (fu strappato col ferro dal fianco materno assai prima del termine e ciò fissato da natura) — e che perciò — secondo le streghe avevan predetto — può ucciderlo. Le streghe — altro motivo singolare della tragedia — e che quando Shakespeare la scriveva, avevano strano e terribile sapore di attualità: ogni giorno nella piazza di Londra si faceva loro salire il rogo!

Tutta questa catastrofica vicenda — qui appena accennata in quegli elementi, che primi sorgono alla memoria in un'affrettata rievocazione — ebbe ier sera potere di afferrare e scuotere profondamente il pubblico.

Dinanzi ai veri capilavori anche la folla si inchina commossa e reverente, come si trattasse di celebrare un rito.

E alla celebrazione di un rito intese attendere — sia detto a suo onore ed è doveroso riconoscerlo — Ermete Zacconi, curando con amorosa cura questo spettacolo in ogni suo particolare.

L'allestimento scenico di per sè rappresenta uno sforzo lodevole e dimostra un progresso notevolissimo su quanto su Shakespeare (eccezion fatta dell'*Amleto* di Ruggeri) erasi tentato fin qui: gli scenari e i costumi, eseguiti dal Ferri e da Caramba, su bozzetti e figurini del Conti, sono invero belli e decorosi.

Gli attori tutti diedero prova di avere lungamente e con coscienza studiato: e ciascuno di essi fece quanto più poteva: e nessuno fecero difetto l'impegno nè la buona volontà: e tutti meritarono gli applausi, che li salutarono alla fine dei 17 quadri del *Macbeth* l'impegno e solerzia, chi non venne meno Ines Cristina nell'ardua parte di *Lady Macbeth* e di cui primo diede l'esempio Ermete Zacconi.

Una interpretazione del *Macbeth* non può uscire completa ad un primo tentativo; ma lo Zacconi già da ieri sera esse con efficacia potente, con ardimentoso impeto la tragica figura dell'insanguinato regnante in tutto quanto v'ha in esso di più umano e di più esteriormente sensibile.

Mancò a lui forse l'accorata esitazione: la profonda intima disperazione del rimorso: la lacerante e morbosa follia dello spavento; gli ne mancò l'interiore sensibilità — o quanto meno non potè manifestarla — preoccupato dal risalto del turbamento esterno e dell'azione espressa. Ma raggiunse tuttavia effetti di immediata commozione, che giustificano completamente gli applausi vivissimi, che di frequente lo salutarono anche a scena aperta — Non dubitiamo che nelle repliche — che meritano di essere molte e fortunate — anche l'altro lato della interpretazione avrà dallo Zacconi adeguato risalto.

Della traduzione si tace l'autore: dov'essere quella in versi del Carcano. Peccato: è la men buona. Meglio — restando nel campo tradizionale ormai — quella in prosa del Rusconi; meglio, volendo ricorrere ai versi — e proprio sarebbe preferibile rinunziarvi — quella moderna dell'Angeli; meglio — fra tutte — quella fedele e plastica in prosa, e che ieri ricordammo, del Chiarini. La tragedia è stata solo in piccola parte, e con sufficiente sobrietà, tagliata.

Sebbene i prezzi fossero notevolmente aumentati nel teatro addensavasi un fitto ed elegante uditorio.

— Oggi di giorno del *Macbeth* si dà la prima replica.

f. s.

LA SERATA D'ONORE DI B. BELLINCIONI AL «QUIRINO».

Per la serata d'onore di Bianca Stagno-Bellincioni, ierisera il Quirino era gremito di un pubblico elettissimo. La freschissima opera di G. B. Pergolesi e quella gustosissima di Ermanno Wolff Ferrari trovarono nella bella figlia di Gemma Bellincioni una interprete mirabile.

Ne *La serva padrona* Bianca Bellincioni fu una *Serpina* adorabile. La grazia è viva in lei nel corpo e nella limpida voce, è poesia, sapiente arte fatta di sentimento e di coltura. Certo la vecchia figura così tenue e gentile non potrebbe meglio essere riprodotta.

Bianca Bellincioni apparve nella sua serata, più fine quasi, più graziosa in quella sua lieve commozione per gli applausi del pubblico che non si stancava di chiamarla al proscenio. E quando questa bella e giovanissima signora del canto apparve tra i fiori, omaggio dei tanti ammiratori suoi, parve che la più degna cornice chiudesse quel senso di armonia che aveva saputo portare sulle scene. E non meno graziosa attrice e abile cantante apparve nel *Segreto di Susanna*. Fu una Susanna piena di vivacità e di naturalezza.

Giuseppe Kaschmann, il grande Kaschmann, nella *Serva padrona* fu come sempre perfetto cantante e attore impareggiabile e si ebbe accanto alla Bellincioni gli onori della serata. Fra le due opere fu eseguito, coronato da grandi applausi, il suo magnifico *Canto di guerra*.

Bene gli altri: il m. Zuccani diresse con la sua grande perizia, dando risalto alla finissima musica delle due opere, così lontane nel tempo, ma così vicine nel senso di delicatezza e di sentimento.

— Oggi doppio spettacolo, alle 18 replica del *Vergilio* l'opera del m. Raimondi che ha ottenuto tanto successo; e alle 21 spettacolo in onore della valentissima artista signorina Ines Cesari coll'ultima del *Don Pasquale*.

Lunedì l'annunciato grande spettacolo a beneficio della «Croce Rossa» col gentile concorso degli artisti Bianca Bellincioni Stagno, Gabriella Besanzoni, Anna Gramegna, Ines Cesari, Beniamino Gigli, Alfredo Auchner.

***

Nazionale. — Nei due spettacoli di oggi Angelo Musco ripete *San Giovanni Decollato*, il divertentissimo lavoro di Martoglio, di cui il comico attore siciliano è impareggiabile interprete.

Manzoni. — Due interessanti spettacoli oggi di Monsieur e Madame Leonard, l'elegante illusionista e la insuperabile veggente.

Morgana. — Oggi due repliche della *Duchessa del Bal Tabarin*.

Domani *Sentimentalismo* per lo spettacolo in onore del bravo Trucchi.

Mercoledì *La diva dell'operetta*.

Adriano. — Per lo spettacolo in onore della valente artista signora Maria Passari accorse ieri molto pubblico. L'esimia cantante non poteva ottenere maggior successo nella *Carmen* di cui fece rivivere con grande arte le bellezze melodiche. E' inutile aggiungere che ella fu calorosamente applaudita; specie quando ebbe l'offerta di fiori e doni.

Il tenore Ottorino Rosati riportò, com'era prevedibile, vivo successo. Egli sostenne applauditissimo la parte di *Don José* e dovette replicare la romanza del 2° atto. Leone Paci, l'acclamato baritono del *Trovatore* e di *Fedora*, fu un ottimo *Escamillo* per arte di canto e azione scenica e replicò fra grandi applausi la sortita del 2° atto. Benissimo Olga Favoin (*Micaela*) e gli altri esecutori. L'orchestra fu egregiamente diretta dal maestro Gino Barabaschi.

— Oggi due rappresentazioni: alle 18 *Fedora*, alle 21.30 *Carmen*.

Piccoli. — *Il teatro dei Piccoli* continua nei suoi fortunati spettacoli domenicali popolari estivi.

Oggi alle 17 ed alle 19 si rappresenterà una classica operetta, graziosissima e assai divertente per il teatro marionettistico: *La pianella perduta nella neve*.

Lo spettacolo sarà completato dal pittoresco ballo persiano, che si replica a grande richiesta: *Fatima*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Macbeth*, ore 18.

Quirino. — *Vestiglia*, ore 18; *Don Pasquale*, ore 21.30.

Nazionale. — *S. Giovanni Decollato*, ore 18 e 21.30.

Manzoni. — Mons. e Mad. Leonard, ore 18,30 e 21.30.

Adriano. — *Fedora*, ore 18; *Carmen*, ore 21.30.

Morgana. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 18 e 21.30.

Piccoli. — (Via S. Apostoli 19) Spettacoli per bambini, ore 17 e 19.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone — Quattro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

L'on. Boselli ai sigg. Asquith e Briand

Il Presidente del Consiglio on. Boselli, nell'assumere il suo ufficio, ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri d'Inghilterra il telegramma seguente:

«Assumendo Presidenza Ministero del Regno d'Italia mi è grato rinnovare all'E. V. la espressione di quei propositi e di quei sentimenti onde nella alleanza per la vittoria della libertà delle Nazioni e della civiltà il Governo e il popolo italiano sono uniti al Governo e al popolo della Gran Bretagna, alleanza fomentata dalla gloria delle tradizioni e dalla concorde visione dell'avvenire».

Il sig. Asquith ha risposto col telegramma seguente:

«Ringrazio sinceramente V. E. del suo telegramma e nel darle un cordiale benvenuto per il suo avvento all'alto posto, mi associo alla constatazione di V. E. circa la maggiore forza derivante alla causa degli alleati dall'amicizia tradizionale della Italia e della Gran Bretagna e dai loro comuni ideali di libertà».

***

L'on. Boselli ha pure telegrafato al signor Briand Presidente dei Ministri francesi, nei seguenti termini:

«Assumendo Presidenza Ministero del Regno d'Italia mi è grato rinnovare alla E. V. la espressione di quei propositi e di quei sentimenti che stringono la Nazione francese e la Nazione italiana nella alleanza animata da comuni memorie e da comuni propositi per le rivendicazioni dei diritti nazionali».

Il sig. Briand ha risposto col seguente telegramma:

«Molto sensibile ai sentimenti che V. E. si è compiaciuta di esprimermi nell'assumere la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Regno d'Italia, posso assicurarla che essi trovano in Francia eco fedele. La nazione francese e quella italiana, la cui alleanza si cimenta nel culto di gloriosi ricordi, si inspirano ad un ideale comune per lottare, con animo concorde e con uguale energia, fino alla vittoria finale».

Camera dei deputati.

In vista delle dichiarazioni che il Governo farà presentandosi al Parlamento, l'on. Turati, riferendosi alla discussione già svoltasi a Montecitorio ha presentato il seguente ordine del giorno:

La Camera invita il Governo ad abolire la censura politica e la censura del pensiero. Quanto alla materia dei cosidetti internati, invita il Governo:

«a revocare immediatamente tutti quelli che, per essere stati ordinati fuori della zona di guerra da autorità non militari, si risolvono in veri e propri sequestri di persona;

«a ridurre le misure analoghe ordinate da autorità militari competenti in zona di guerra, onde possano essere, secondo la lettera e lo spirito delle leggi militari, semplici allontanamenti da determinate località in virtù di precise esigenze delle operazioni militari e venga quindi consentita agli allontanati piena libertà di locomozione e di soggiorno in tutto il resto del Regno, senza pregiudizio di quei sussidi, che bastino a rimettere essi e le loro famiglie dei danni loro inferti;

«ad affidare ad una Commissione di deputati e magistrati, il riesame di tutte le misure di internamento prese e mantenute e la cognizione dei relativi ricorsi, con facoltà di interrogare o fare interrogare gli interessati ed eventualmente i denunciatori e i testimoni nelle forme, che la Commissione stessa statuirà e con l'obbligo di significare agli interessati le proprie motivate conclusioni o deliberazioni».

Ministero Interno

S. E. il Sottosegretario di Stato on. Bonicelli ha assunto a capo del suo Gabinetto il cav. uff. Airoldi avv. Giuseppe già vice prefetto a Napoli.

Nuovi modelli per i permessi di porto d'armi.

E' stata ultimata la stampa e la fornitura dei libretti personali, numerati, per porto d'armi, istituiti dal regolamento 10 gennaio 1915.

Pertanto, a partire dal 1° luglio prossimo venturo; tutte le nuove licenze in parola, dovranno rilasciarsi sui nuovi moduli, rimanendo in vigore, fino alla loro scadenza rilasciate sui vecchi moduli innanzi al 1° luglio predetto. Le domande di licenza debbono essere corredate di due copie di recente fotografia dell'interessato, senza cartoncino delle dimensioni di centimetri otto per sei, munite del visto di identità.

Della fotografia potrà farsi a meno solo quando venga accertato che l'interessato si trovi nella impossibilità di esibirla.

Ciò per la considerazione che la fotografia costituisce uno dei capisaldi del nuovo sistema, dal quale pertanto non deve prescindersi se non in rarissimi casi assolutamente eccezionali.

Il libretto per le licenze ordinarie è costituito da una copertina in tela color avana e da uno, due o tre fogli della speciale carta bollata per l'importo della tassa di concessione e di bollo, a seconda che lo stesso titolare, sia munito della licenza di porto dell'arma lunga da fuoco Mod. A o di quella per la rivoltella o pistola Mod. B, o dell'altra per il bastone animato Mod. C, ovvero insieme di due, o anche di tutte e tre i detti permessi.

Il foglio bollato Mod. A vale lire 16,95, quello Mod. B L. 24,05, quello Mod. C L. 16,55.

La nuova forma data ai permessi di porto d'armi, la quale si basa principalmente sull'accertamento della indentità personale del titolare a mezzo della fotografia, esclude la possibilità che, in caso di smarrimento, possa supplirsi come attualmente si pratica col solo certificato dell'autorità di pubblica sicurezza, attestante essere l'interessato munito di licenza.

Ministero Colonie

Il nuovo Sottosegr. di Stato, on. Foscari ha costituito il suo Gabinetto come segue:

Capo del gabinetto: Rossetti, comm. prof. Carlo, vice dir. nel Dicastero stesso.

Segretario particolare: Russo cav. dr. Giovanni, pr. segretario nello stesso Ministero.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Bollettino giudiziario.

Il bollettino giudiziario che esce il sabato, si pubblicherà invece domani lunedì.

Ministero Guerra

BOLLETTINO MILITARE.

Il Bollettino militare contiene numerose promozioni di ufficiali subalterni e collocamenti in aspettativa per infermità di ufficiali di ogni grado.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

De Amicis Attilio, capitano complemento fanteria, distretto Roma, deposito Spoleto. Promosso capitano ad anzianità;

Tenenti di complemento di fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente:

Infantino N., 20° fanteria. - Fossi C., 3° alpini. - Maccarone U., 42° fanteria. - Travaglini G., 18° id. - Cacciola G., 10° id. - Gianoreco F., 19° id. - Polverini A., 27° id. - Nastasi L., 10° id. - Catelli A., 15° bersaglieri. - Lovatero M., 78° fanteria.

STATO MAGGIORE.

Montanari cav. U. colonn. incaricato delle funzioni di diret. capo di divis. nel Min. della guerra, cessa da tali funzioni ed è collocato a disposiz. del Ministero per incarichi del grado superiore.

Vacchelli cav. N. ten. colonn., incaricato delle funzioni di dir. capo di divis. nel Min. della guerra.

MEDAGLIA AL VALORE MILITARE.

(*Di moto proprio di S. M. il Re*).

Medaglia d'oro.

Bazzi Carlo, da Milano, capitano complemento reggimento fanteria. Alla testa del proprio reparto con mirabile e cosciente ardimento, irrompeva, entrandovi per primo, in un saldo trinceramento nemico, impadronendosene e catturandone i difensori ed una mitragliatrice. Contrattaccato da forze superiori, diede intelligenti disposizioni per la resistenza, riuscendo a respingere l'attacco. Mentre più accanito era il combattimento, egli, bell'esempio d'italiche virtù militari, sdegnoso d'ogni riparo, dall'alto della trincea, imbracciando un fucile, incitava i propri dipendenti alla resistenza, finchè colpito alla fronte, suggellava con una morte gloriosa il suo atto eroico. — San Martino del Carso, 13 marzo 1916.

Ministero Pubblica Istruzione

RINVIO DI ELEZIONI.

Con recente decreto le elezioni per la nomina del rappresentante dei capi di Istituti delle scuole medie governative e per la nomina del rappresentante dei capi di Istituti e dei professori delle scuole medie pareggiate nella sezione per l'istruzione media istituita nella Giunta del Consiglio superiore per la pubblica istruzione, in sostituzione degli attuali rappresentanti delle classi predette che, col 1° luglio 1916, verranno a scadere dal loro ufficio per compiuto quadriennio, sono rinviate e gli attuali rappresentanti resteranno in carica fino a nuova disposizione.

Ministero Industr. Commercio e Lavoro

Ieri S. E. il Ministro on. De Nava ha ricevuto i rappresentanti della Camera di commercio di Reggio Calabria.

***

Il Sottosegretario di Stato on. Morpurgo ha preso ieri possesso del suo dicastero ed ha nominato a suo Capo di gabinetto il comm. Vittorio Stringher, capo divisione nel Ministero, e Segretario particolare il cav. Luigi Battaglino del Tesoro ed a segretario di gabinetto il prof. Augusto Gauderni dell'ufficio Trattati.

Al distinto e provetto parlamentare (5 legislature) sono giunti numerosi rallegramenti ed auguri da parte delle più importanti Camere di Commercio e dei maggiori Istituti aventi attinenza col nuovo Dicastero.

Ministero Poste e Telegrafi

Ieri, è ritornato da Napoli il Ministro on. Fera.

Ministero Agricoltura

Mercato serico.

I corrispondenti serici ufficiali del Ministero telegrafano:

— Da New York in data 21 corr.

«Sete giapponesi ed italiane calme con prezzi invariati. Sete cinesi in notevole rialzo. Quotansi migliori filature cinesi all'europea dollari 5,70. Migliori tsatlée 4,37 ½».

— Da Shanghai in data 20 corr.

«Greggie all'europea classiche 13-14 a 20-22 Frs. 73.8-11 frs. 67. Greggie all'europea sublimi 9-11 Frs. 74. Tsatlée filature «Pegasus» N.° 1 Frs. 58 — Tsatlée ordinarie Gold Kilin Frs. 40,50. Mercato sostenuto qualità mediocri. Cambio Francia 4 mesi 4,25».

Informazioni estere

LE FINANZE DEGLI STATI UNITI.

La prosperità finanziaria, industriale e commerciale degli Stati Uniti si afferma ogni giorno più. Le emissioni nel maggio scorso ammontarono a 188 milioni di dollari, cifra non superata che nel 1910 e mai raggiunta in alcun altro anno. E' il doppio di quella del 1915. Tutte le officine industriali hanno ordinazioni per tutto il 1916.

Tale straordinaria attività industriale non ha però favorevole ripercussione sull'agricoltura. Talune coltivazioni sono meno curate.

Comunque il bilancio federale si presenta in deficit di cento milioni di dollari. Si calcola di colmarlo con tre mezzi.

1°. un aumento dell'income-tax;
2°. una tassa sulle fabbriche di munizioni;
3°. la nomina di una «Tarif Commission».

Il mantenimento della tassa sugli zuccheri che doveva essere, quest'anno, abolita, procura 50 milioni di dollari. Si aggiungerà probabilmente una nuova tassa alla tassa del 35% che protegge i «dyes», i colori derivati dal catrame.

Inoltre si provvederà con metodi speciali a frenare le frodi e le evasioni nelle riscossioni delle tasse. Si valuta che non meno di 300 milioni di dollari all'anno siano sottratti per frodi ed evasioni all'erario federale.

GRECIA

(S) **Parigi**, 24. — I giornali hanno da Atene: Il capo della polizia ed il suo segretario sono stati esonerati dalle loro funzioni, ed il comandante della piazza è stato sostituito.

RUMANIA

(S) **Parigi**, 24 — Il *Petit Parisien* ha da Bucarest: Grandi riunioni hanno avuto luogo a Bucarest. Nella prima, organizzata dal partito liberale per commemorare il centenario di Rosetti, uno dei creatori dell'indipendenza rumena, Bratianu ha esaltato il grande democratico ed ha detto che il dovere impone alla Romania di non lasciare nulla deperire della magnifica eredità che le è stata legata dai fondatori di quel come Stato moderno.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 26 giugno a lire 117.92.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 giugno a tutto il 1 luglio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.92.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 24 giugno 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 24 giugno 1916 da valere per il giorno 26 giugno 1916.

Parigi	107 03
Londra	30 37 ½
Svizzera Lire	119 91 ½
New York	6 38 ½
Buenos Ayres	2 68 ½
Oro	117 09 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 24 Giugno 1916)

Piazze	Chèque *Denaro*	Chèque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	107,75	108,05	107,80	108,10
Londra	30,33	30,39	30,34	30,40
Svizzera	119,70	120,—	119,70	120,10
New York	6,36	6,39	6,37	6,40
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	117,75		118,26	

BORSA DI LONDRA

	22	23
Nuovi Consolidati	59 1/8	59 1/4
Rend. spagnuola esterna nuova	86 3/4	— —
Egiziano nuovo	79 1/8	78 7/8
Rendita Giapponese 4 %	75 1/8	75 1/8
Uruguay 3 ½ %	63 — —	62 5/8
Marconi	2 11/16	2 13/16
Argento in verghe	31 — —	31 3/16
Rendita turca unificata	52 1/2	— —
Venezuela	52 — —	— —
Rame contanti	97 — —	98 1/2
Prestito francese	86 7/8	87 — —

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 11.000.

Ritirate lire sterline 5.000.

(S) **Amsterdam**, 23. — Cambio su Berlino guilders 43.05 - 43.77 ½

(S) **Madrid**, 23. — Cambio su Parigi 83.60.

COSTANZO CHAUVET: EDITORE DIRETTORE

PLATEI LUIGI, gerente responsabile

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

Sara lasciò che egli si sfogasse senza dar a divedere la benchè minima emozione, chè da un pezzo le bestemmie e la profanazione avevano cessato di scandalizzarla: ma non appena l'uomo cessò dal parlare, essa disse:

— Parlerò di Gherardo Arnold se mi pare e piace farlo, s'intende, e mi aspetterò a che mi rispondiate. Ora ditemi la verità, David Cosham: siete pagato da lui? Ma già io so che lo siete. Ho letto l'ultima lettera che gli avete scritto, e voglio me ne spieghiate il contenuto.

La voce adesso era fredda e piena di un accento di sfida.

L'uomo si gettò su di una poltrona cadendo ad una nuova serie d'imprecazioni, maledicendo e vituperando Sara a tutta forza; e la giovane ascoltando realizzò che l'effetto della morfina stava per cessare, e che il maniaco rientrava in se stesso, non più un individuo semi assopito, bensì un uomo caparbio e violento.

— Non ho nulla a che veder con Gherardo Arnold, protestò finalmente con una voce velata. — Grazie a Dio ogni nostro rapporto è cessato per sempre. Mi sono liberato dalle sue grinfie, e non voglio più nulla da lui.

E adesso uscite! soggiunse furiosamente; vi torno a ripetere che desidero essere lasciato in pace. Maledetta! Se non vi togliete di costì, state in guardia perchè vi uccido!...

Alzò due occhi fiammeggianti, e Sara percepì che egli stava diventando pericoloso. Aveva colto quest'uomo in un brutto momento: lo aveva disturbato nel bel mezzo di un sogno prodotto dalla morfina, e adesso sarebbe arcigno e pericoloso sin quando non cadrebbe nuovamente sotto l'effetto della potentissima droga.

Di questo era perfettamente convinta, come anche che lì per lì poco o nulla potrebbe ottenere da lui; ciò nullameno, aveva una carta audace da giuocare e la giuocò.

Alzatasi dal volto la veletta trinata si accostò a David Cosham.

— Guardatemi in faccia, disse quetamente; non vi ricordo nessuno? Si dice che io assomigli molto a mio fratello.

— Vostro fratello!

E stette fissandola, con una vaga espressione spaurita negli occhi.

— Sì, sì,... qualcosa c'è, mormorò, con una voce che parve divenir quasi un gemito; poi mal soffocando un grido si nascose il volto tra le mani:

— Misericordia! – Sareste forse la sorella di Basilio Meredith – di Basilio Meredith che morì in Africa?

Tremò da capo a piedi così dicendo.

— Basilio Meredith che fu *assassinato* in Africa, volete dire, replicò Sara, con una lieve enfasi. – Sì, sono la sorella di quel povero morto. Guardatemi David Cosham, e sforzatevi a sentire che è Basilio che vi sta parlando.

Ormai sentendosi padrona della situazione parlava con piena e tranquilla fiducia.

Lo sciagurato, tuttavia scosso da brividi, cominciò a gemere, poi d'un tratto alzò gli occhi sulla donna, ed un'espressione feroce si fece strada sulla sua fisonomia.

— Sarà meglio ve ne andiate, gridò furiosamente – sì, sarà meglio ve ne andiate innanzi che io mi dimostri violento. E' inutile che entriate qui dentro come uno spirito minaccioso; inoltre, che cosa mi avete da dire – che cosa avete da dire contro di me?

E scattando repentinamente in piedi andò minacciosamente verso la donna. Ma essa non si diè per vinta nè, tampoco, si perdette di coraggio. Egli riacquistò una certa calma ciò vedendo, e si sentì disarmato.

— Orsù, non avete da contendere con una bestia feroce quale siete voi, gli disse Sara pianamente; – cercate di realizzare che state parlando con una donna che è venuta qui esclusivamente per rivolgervi una semplice dimanda.

« Basilio Meredith è stato assassinato, e sappiamo entrambi da chi.

Fissò lo sciagurato coi suoi bruni occhi senza batter ciglio, e quelli di lui furono costretti ad abbassarsi dinanzi a quello sguardo pieno di ardore.

— Provare quell'assassinio sarebbe oltremodo difficile, soggiunse essa, con grandissima calma, – come pure trascinare il colpevole dinanzi alla giustizia, ma io voglio rivolgervi una domanda, una sola e semplice domanda.

« Gherardo Arnold è stato accessorio all'uccisione dell'amico suo? Ditemi la verità, badate ve lo chiedo in nome di Dio! E' codesta la presa, è codesto il potere che possedete su di lui?

— E che cosa farete se vi rispondo la verità! fè l'altro torvamente.

Il volto erasi fatto addirittura livido, e la fronte aveva copiosamente imperlata di sudore.

— In ogni caso, David Cosham andrà libero, affermò Sara lentamente – David Cosham che da anni mi figuro debba aver menato l'esistenza di un cane randagio: giacchè allora fui vergognosamente ingannata. Sì, – ribattè scandendo ogni sillaba, – vergognosamente ingannata da Gherardo Arnold – da Gherardo Arnold che scaricò tutto il peso dell'uccisione di mio fratello sulle spalle d'altri, e si finse così afflitto e così straziato dalla sua morte!

Tacque ma non distogliendo per un solo istante gli occhi dal volto che aveva dinanzi, quasi cercando volerne penetrare il più intimo segreto.

David Cosham abbassò il capo; l'espressione di ferocia ora gli si dissipò dal volto, ed allorchè tornò a parlare la voce era divenuta sommessa e tremante.

— Può darsi sia stato David Cosham a vibrare il colpo, mormorò rocamente, ma lo fece istigato vi da Gherardo Arnold; giacchè... Misericordia! che cosa vi sto mai dicendo?

E cadde ginocchioni con un sommesso grido, alzando le mani in segno di protesta.

— Non ero io forse completamente nelle mani di quell'uomo, e non lo sapeva forse Gherardo Arnold? Il disobbedirlo non mi avrebbe forse costato la vita? Non avrei voluto far del male a Basilio Meredith verso di me sempre buono, gentile, e generoso.

« Ma che cosa avrei potuto fare contro la volontà di Gherardo Arnold?

« E' un demonio, vi dico, e rende suoi simili gli uomini di cui si serve!

Le parole prorompevano da quelle labbra piene di una feroce veemenza.

— Che cosa non darei, soggiunse, per potermi vendicare di Gherardo Arnold? Giacchè egli mi ha calpestato sotto al suo tallone, mi ha derubato mi ha fatto patire la fame, mi ha lasciato quà a marcire nella miseria, affamato, privo del necessario, concedendomi poche miserabili lire sterline al mese, deridendo le mie minaccie di ricatto giurando che mi denuncierebbe alla giustizia....

S'interruppe di un tratto, chè si era accorto che colei a cui egli rivolgevasi non gli dava ascolto Aveva il viso pallido e convulso, le pupille dilatate.

— Misericordia! balbettò la misera, sommessamente; – cosicchè è vero, è proprio vero quel che tanto spesso ho sospettato? Gherardo è l'assassino di Basilio, è colui che non solo ha trucidato mio fratello ma ha anche spezzato il mio cuore.

Disse l'ultima frase a voce più alta, quindi gli occhi si posarono sullo sciagurato che le stava accanto ginocchioni.

— Bisognerà veniate a casa mia, gli disse quietamente, – ci discorreremo meglio. Eccovi il mio indirizzo: venite domani chè dovrete aiutarmi a vendicarmi di Gherardo Arnold. Ci verrete?

La domanda era rivolta in tono cupo, quasi imperioso.

L'uomo rise ferocemente innanzi di rispondere.

— Vendicarmi! mormorò rocamente – vendicarmi su Gherardo Arnold dopo tanti anni e dopo tutto ciò che ho passato! Ma...

S'interruppe, poi alzò sulla giovane uno sguardo scaltro, e soggiunse.

— La vostra delle vendette non ricadrà mica anche su di me, ossia su David Cosham oltre che su Gherardo Arnold?

(*Continua*)

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 25 Giugno — S. Eligio

Leva il sole alle 4.37 — Tramonta alle 7.47

Leva la luna alle 0.47 m. — Tramonta alle 3.36 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ½

Sciarada

Raddoppia il *primo* e formerai l'*intero*
Di mezzo l'altro ed il *totale* avrai
Brami saperlo? Il sol ti dirà il vero.

Spiegazione del giuoco precedente

Ca - rota — CAROTA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

BONETTA - MUNICIPIO - 28 giugno - Ricostruzione palazzo Comunale - L. 60.561.

CASERTA - R. PREFETTURA - 28 giugno - Manutenzione strada provinciale Piedimonte; 2° tratto L. 17.260 annue.

ALESSANDRIA - OPERE PIE OSPEDALIERE - 29 giugno - Affittamento Cascina Baffino - 1° marzo 1917 - 28 febbraio 1926.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 30 giugno - Fornitura di legna tonda da ardere, quintali 12 mila L. 48 mila.

Idem, a spacco quintali 8 mila L. 31.200.

CREMONA - R. SUBECONOMATO BENEFICI-VACANTI - 27 giugno - Vendita terreni di proprietà del Beneficio arcipretale di S. Maria Assunta nella Cattedrale di Cremona - L. 35.289.

PARMA - R. SUBECONOMATO - BENEFICI-VACANTI - 28 giugno - Vendita di 2097 piante del beneficio parrocchiale di Mezzano Rondanini 4 lotti.

GARBATANA - MUNICIPIO - 28 giugno - Costruzione acquedotto - L. 96.007.

MINISTERO LL.PP. e CAGLIARI - R. PREFETTURA - 30 giugno - Consolidamento frana su cui posa l'abitato di Isnivia frazione di Desulo - L. 206.700.

BELLUNO - R. PREFETTURA - 30 giugno - Manutenzione triennale tronco stradale Feltre per Lora - L. 78.222.

IDEM triennale tronco Arten-Fonzo di Monte Croce - Lire 59.700.

MILANO - MUNICIPIO - 30 giugno - Fornitura legna da ardere - Quintali 15 mila.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartella.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartella** è stabilita in L. 6.17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6.22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6.68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6.72 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma** come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali

Non fate abbonamenti elettricità
senza prima parlare
con la
Società Anglo-Romana

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

[illegible]

Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»

Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 36,589,550

Sede Centrale ROMA - 27 Via in Lucina — Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-464 - 92-43 - 8-49

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 52-49

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Codogno - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente. Emette Libretti di risparmio, di piccolo risparmio. Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 78,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	Cm.	Anno	Semestre	Trimestre	Mese
4°	9×30×50	L. 15 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
3°	12×30×50	» 21 —	» 12 —	» 7 —	» 4 —
2°	25×45×50	» 40 —	» 20 —	» 10 —	» 9 —
1°	45×80×50	» 80 —	» 60 —	» 32 —	» 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % - 3 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle; Via Due Macelli 10-11 Roma.

DEBOLEZZA NEURASTEMIA

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* - Napoli - Via Roma, 345 - Per l'effetto immediato v'è l'*Acombas virilis* innocua. Costa L. 10 anticipate.

Banca Commerciale Italiana

Societa' Anonima con Sede in Milano
Capitale Lire 156.000.000 *interamente versato*
Fondo di Riserva ordinario L 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 28.270.000

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito, 112

Agenzie di Città' N. 1 - Via Cavour, 64.
Id. Id. N. 2 - Via Veneto, 73-A.
Id. Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo 138.

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.

Emette chèques e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze dell'Estero.

Riceve effetti allo sconto e all'incasso.

Compra e vende divise estere.

Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.

Emette buoni fruttiferi.

Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ½ % e 3 3/4 %, esenti da qualsiasi ritenuta.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 3 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Churai, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	8.—	9.20	12.45 18.—	14.— 20.30	17.40 22.—
Pisa-Torino	6.30	8.45	9.05	14.0	17.5a	18.5	21.— 22.15
Foligno-Ancona	8.—		12.30	14.5	16.25b	21.45	
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	14.5c	17.50	20.50	22.30
Castellammare A.	7.—		12.—	14.30d	16.10		
Frascati	8.10	12.10		15.45	20.35		
Velletri-Terracina	8.10	12.20	15.16	20.16e			

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.47	9.15	12.25	14.30	18.20	21.15 22.40	23.—
Torino-Pisa	7.0	8.—a	[illegible]	9.40	11.40b	18.15	20.40 21.35
Ancona-Foligno		[illegible]	10 [illegible]	11.—	14.[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano-Firenze	[illegible]	7.—	10.—	13.40	17.55	19.[illegible]	23.[illegible]
Castellammare A.	7.[illegible]			9.30	16.—	20.20	23.50
Frascati	[illegible]	11.55	21.35				
Terracina-Velletri		9.0e	9.30	15.[illegible]		20.[illegible]	

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Sulmona – d) da Avezzano – e) da Velletri

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 18.50.
Arrivo a Roma 9.11 - 14.0 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenza da Roma 7.15 - 12.15 - 18.15 - 19.30 - 21.30
Arrivo a Roma 7.50 - 8.6 - 14 - 20.55 - 21.55 - 22.35

Roma Anzio-Nettuno

Partenza da Roma 7.15 - 12.15 18.15.
Arrivo a Roma 8.6 - 14 - 20.55 - 22.25.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO

Partenze da Roma: 6 – 8 – 11.50 – 18.30
Arrivi a Roma: 7.22 – 10.6 – 14.18 – 20.10

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12.—	15.15	18.40
Bagni	6.53	10.18	13.—	16.6	19.31
V. Adriana	7.13	10.35	13.20	16.23	19.50
Tivoli	7.29	10.53	13.37	16.40	20.5

						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18.5	19.34
V. Adriana	6.4	8.2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12.1	16.37	18.35	20.3
Roma	7.17	9.6	12.6	17.31	19.45	20.55

Festivo

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 6.5 – 9 – 17.
Arrivi a Roma: – 8.40 – 18.40 – 19.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 5.25 – 7.55 – 9.52 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.2 (fino a Genzano) – 18.25 – 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino (Via Grottaferrata 7.10 – 8.40 fest. – 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.51 – 11.35 – 13.5 – fest 14.35 – 16.5 fest – 17.35 – 19.5.

Arrivi da **Frascati:** 7.27 – 7.55 – 8.5 – 10.35 – 1.[illegible] – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.

Da Velletri 7.21 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.46 – 15.10 – 16.46 – 18.10 – 19.40 – 21.10.

Da Marino: (via Grottaferrata) 8.25 – 9.57 – 11.25 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

Da Frascati per Velletri 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.50 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da Marino: (via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 fest 12.59 – 14.29 – fest. – 15.59 – 17 fest – 18.59 – 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali assumerebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo o ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - I° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scuola Via Gioberti 20 interno 5. 1353 d. R.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 60 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI LINGUE, ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Tuscolo 20. p.p. 1346

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione de nostro giornale.

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi - Via Aracoeli 50

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione, si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35, p. 3.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, otto o senza pensione via Coppelle 35 int. 8. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali